

CONTO ECONOMICO 2022
(ALL. C EX ART. 21, COMMA 1, DPR 254/2005)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2021	VALORI ANNO 2022	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	3.460.737,13	2.993.575,19	- 467.161,94
2) Diritti di segreteria	1.127.963,50	927.836,30	- 200.127,20
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	671.642,83	282.183,46	- 389.459,37
4) Proventi da gestione di beni e servizi	26.574,38	29.349,64	2.775,26
5) Variazioni delle rimanenze	19.169,62	9.448,35	- 28.617,97
Totale Proventi correnti (A)	5.306.087,46	4.223.496,24	- 1.082.591,22
B) Oneri correnti			
6) Personale	1.372.194,79	1.096.715,64	- 275.479,15
a) competenze al personale	1.020.103,21	810.854,87	- 209.248,34
b) oneri sociali	254.125,19	180.611,80	- 73.513,39
c) accantonamenti al tfr	60.563,07	81.764,92	21.201,85
d) altri costi	37.403,32	23.484,05	- 13.919,27
7) Funzionamento	1.054.143,21	960.574,60	- 93.568,61
a) Prestazione servizi	386.076,85	363.224,54	- 22.852,31
b) Godimento di beni di terzi			-
c) Oneri diversi di gestione	401.622,73	369.885,79	- 31.736,94
d) Quote associative	220.370,69	196.254,08	- 24.116,61
e) Organi istituzionali	46.072,94	31.210,19	- 14.862,75
8) Interventi economici	658.018,26	947.732,24	289.713,98
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.821.633,16	1.524.808,02	- 296.825,14
a) immob. immateriali	2.886,89	4.530,87	1.643,98
b) immob. materiali	108.497,60	92.443,83	- 16.053,77
c) svalutazione crediti	1.710.248,67	1.427.833,32	- 282.415,35
d) accantonamento fondo spese future	-	-	-
Totale Oneri correnti (B)	4.905.989,42	4.529.830,50	- 376.158,92
Risultato della gestione corrente (A-B)	400.098,04	306.334,26	- 706.432,30
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	11.623,03	5.426,96	- 6.196,07
11) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	11.623,03	5.426,96	- 6.196,07
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	471.746,23	604.972,84	133.226,61
13) Oneri straordinari	- 220.076,23	50.030,15	170.046,08
Risultato gestione straordinaria	251.670,00	554.942,69	303.272,69
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	263.106,20	59.030,06	- 204.076,14
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	- 263.106,20	59.030,06	204.076,14
Avanzo economicod'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	400.284,87	195.005,33	- 205.279,54

STATO PATRIMONIALE AL 3 NOVEMBRE 2022
(EX ART. 22, COMMA 1, DPR 254/2005)

ATTIVO			Valori al 31.12.21		Valori al 03.11.22
A)	IMMOBILIZZAZIONI				
	a) Immateriali				
	Software		4.817,13		4.287,41
	Migliorie beni di terzi		-		7.906,34
	Totale Immobilizz. Immateriali		4.817,13		12.193,75
	b) Materiali				
	Immobili		1.209.421,76		1.128.499,39
	Impianti		-		-
	Attrezzat. non informatiche		7.098,38		5.988,84
	Attrezzature informatiche		22.508,33		20.002,53
	Arredi e mobili		260.432,73		255.880,06
	Automezzi		-		-
	Biblioteca		5.477,51		5.477,51
	Totale Immobilizzaz. Materiali		1.504.938,71		1.415.848,33
	c) Finanziarie				
	Partecipazioni e quote		6.816.857,05		6.770.062,40
	Prestiti ed anticipazioni attive		668.114,13		687.135,95
	Totale Immob. finanziarie		7.484.971,18		7.457.198,35
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		8.994.727,02		8.885.240,43
B)	ATTIVO CIRCOLANTE				
	d) Rimanenze				
	Rimanenze di magazzino		52.389,62		42.941,27
	Totale rimanenze		52.389,62		42.941,27
	e) Crediti di funzionamento				
	Crediti da diritto annuale		630.271,83		532.493,62
	Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				
	Crediti v/org. del sistema camerale e clienti		197.610,35		166.346,30
	Crediti per servizi c/terzi		-		-
	Crediti diversi e erario c/iva		72.300,01		74.256,96
	Totale crediti di funzionamento		900.182,19		773.096,88
	f) Disponibilità liquide				
	Banca c/c		10.042.696,31		10.440.030,77
	Depositi postali		-		-
	Totale disponibilità liquide		10.042.696,31		10.440.030,77
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		10.995.268,12		11.256.068,92
C)	RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Ratei attivi		-		-
	Risconti attivi		-		-
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		-		-
	TOTALE ATTIVO		19.989.995,14		20.141.309,35
D)	CONTI D'ORDINE		-		-
	TOTALE GENERALE		19.989.995,14		20.141.309,35

STATO PATRIMONIALE AL 3 NOVEMBRE 2022
(EX ART. 22, COMMA 1, DPR 254/2005)

PASSIVO			Valori al 31.12.21		Valori al 3.11.22
A)	PATRIMONIO NETTO				
	<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>		12.416.785,01		12.817.069,88
	<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>		400.284,87		195.005,33
	<i>Riserve da partecipazioni</i>		3.155.625,00		3.167.860,41
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		15.972.694,88		16.179.935,62
B)	DEBITI DI FINANZIAMENTO				
	<i>Mutui passivi</i>		-		-
	<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>		-		-
	TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		-		-
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>		1.774.658,18		1.790.370,17
	TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO		1.774.658,18		1.790.370,17
D)	DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
	<i>Debiti v/fornitori</i>		406.530,04		195.904,62
	<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>		-		-
	<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>		73.102,60		-
	<i>Debiti tributari e previdenziali</i>		35.365,22		33.719,97
	<i>Debiti v/dipendenti</i>		181.409,61		216.068,73
	<i>Debiti v/Organi istituzionali</i>		1.903,20		-
	<i>Debiti diversi</i>		869.457,07		551.053,98
	<i>Debiti per servizi c/terzi</i>		579.558,31		599.747,50
	<i>Clienti c/anticipi</i>		-		54.849,69
	TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO		2.147.326,05		1.651.344,49
E)	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	<i>Fondo Imposte</i>		-		-
	<i>Altri fondi</i>		-		519.659,07
	TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI		-		519.659,07
F)	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	<i>Ratei Passivi</i>		-		-
	<i>Risconti passivi</i>		95.316,03		-
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		95.316,03		-
	TOTALE PASSIVO		4.017.300,26		3.961.373,73
	TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		19.989.995,14		20.141.309,35
D)	CONTI D'ORDINE		-		-
	TOTALE GENERALE		19.989.995,14		20.141.309,35



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2022

PREMESSA

Il presente bilancio è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005. Con tale decreto è stato emanato il “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali. Il bilancio d’esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull’andamento della gestione.

L’interpretazione e l’applicazione dei principi contabili contenuti nel sopraindicato Regolamento è stata effettuata sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento dell’Impresa ed Internazionalizzazione.

Tale circolare recepisce le indicazioni in materia di applicazione dei criteri di valutazione del D.P.R. 254/2005, così come predisposte dalla specifica commissione istituita presso il Ministero succitato ai sensi del comma 2 dell’articolo 4 del Regolamento.

L’articolo 74 del D.P.R. 254/2005, al comma 2 e seguenti, disciplinava l’istituzione di un’apposita commissione per l’interpretazione e l’applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende speciali. Tale commissione è stata istituita in data 6 giugno 2006 con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”, istituisce la “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia” avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca complesso Valentianum.

L’articolo 2 del citato D.M. prevede che la nuova Camera di commercio sia costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi dell’articolo 10 della Legge 580 del 1993 e successive modifiche e integrazioni.

Quanto alla successione nei rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali, l’articolo 3, comma 1, del citato D.M. prevede che le nuove camere di commercio di cui all’allegato B) subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti relative camere di commercio, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni a decorrere dal giorno successivo alla costituzione dei nuovi enti camerali.

A seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell'1 settembre 2022, recante "Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)", in data 3 novembre 2022 si è insediato il Consiglio camerale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia e il Consiglio camerale, nella medesima seduta del 3 novembre 2022, ha eletto il Presidente. A decorrere dal 4 novembre 2022 la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia è subentrata nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alla preesistente Camera di Commercio di Catanzaro.

La nota MISE 155201 del 3/9/2015 riepiloga alcuni dei principali adempimenti che le Camere di Commercio interessate da processi di accorpamento devono assolvere.

ATTIVITÀ SVOLTE

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 20 e seguenti del Titolo III Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, la n. 3612/C del 26 luglio 2007, la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 maggio 2008, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 allegati (principi contabili per le CCIAA).

La gerarchia delle fonti in sede di applicazione dei criteri di formazione è dettagliata nel successivo paragrafo "criteri di valutazione".

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di euro.

Ai fini comparativi sono riportati i saldi del precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dall'art. 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2022, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 03/11/2022 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del D.P.R. 254/2005.

Come indicato in precedenza, il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili in esso contenuti, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati, disponendo, altresì, che tale commissione avesse durata biennale dalla data di entrata in vigore del Regolamento. Il lavoro svolto dalla suddetta Commissione si è concretizzato nella redazione di quattro documenti costituenti parte integrante della Circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito indicati:

Documento 1: Metodologia di lavoro per interpretare ed applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Documento 2: Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.

Documento 3: Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.

Documento 4: Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

La stessa Commissione ha chiarito nel suddetto documento n. 1, al punto 2, le fonti di riferimento stabilendo che:

a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile;

b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;

c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento - e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" - e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del "Regolamento;

d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);

e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le camere di commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Nella stesura del presente bilancio si è inoltre tenuto conto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 15429 del 12 febbraio 2010 contenente chiarimenti ai quesiti delle Camere di Commercio al gruppo di lavoro costituito presso l'Unioncamere per la risoluzione delle criticità emerse in relazione all'applicazione dei principi contabili emanati con la Circolare n. 3622/C.

IMMOBILIZZAZIONI

Si considerano immobilizzazioni quei costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della camera di commercio per lunghi periodi di tempo.

Le immobilizzazioni si distinguono in:

- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni materiali;

- immobilizzazioni finanziarie.

IMMATERIALI

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento, parametrato alla durata dell'esercizio 2022 che si conclude con il termine infrannuale del 3 novembre 2022, è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono immobilizzazioni contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nella camera di commercio. Nello schema allegato D) al "Regolamento" sono articolate in: immobili (terreni e fabbricati); impianti; attrezzature non informatiche; attrezzature informatiche; arredi e mobili; automezzi; biblioteca.

Le immobilizzazioni materiali entrano a far parte del patrimonio della camera di commercio mediante l'acquisizione dall'esterno o mediante la produzione diretta all'interno della camera di commercio stessa.

Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione (articolo 26, comma 1, del "Regolamento"). Il valore iscritto nello stato patrimoniale comprende tutti gli oneri diretti che la camera di commercio sostiene per l'acquisto o per la realizzazione ed è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'articolo 25 del decreto ministeriale 23 luglio 1997, n. 287.

I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche sono valutati al prezzo di acquisto, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

La biblioteca camerale e le opere d'arte non vengono ammortizzate poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le quote di ammortamento, paramtrate alla durata dell'esercizio 2022 che si conclude con il termine infrannuale del 3 novembre 2022, sono state imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la

destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione, considerando che i beni di valore inferiore ad € 516,46 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio d'acquisto. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software	33%
----------	-----

Migliorie beni di terzi	25%
-------------------------	-----

IMMOBILI	3%
----------	----

IMPIANTI

Impianti speciali di comunicazione	25%
------------------------------------	-----

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Macchine ordinarie d'ufficio	12%
------------------------------	-----

Macchinari, Apparecchi, Attrezzature varie	15%
--	-----

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Macchine d'ufficio elettroniche	20%
---------------------------------	-----

ARREDI E MOBILI

Mobili	10%
--------	-----

Arredamento	15%
-------------	-----

AUTOMEZZI

Autovetture	25%
-------------	-----

FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario duraturo e strategico della camera di commercio.

Sono iscritti in questa voce:

- le partecipazioni e quote
- gli altri investimenti mobiliari
- i prestiti e le anticipazioni attive.

Le partecipazioni sono investimenti nel capitale di altre imprese. La partecipazione al capitale di una società per azioni è rappresentata da titoli azionari mentre nel caso di società a responsabilità limitata è rappresentata da quote.

L'articolo 26, comma 7, del regolamento, richiama l'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile (...) e definisce:

- controllate le imprese nelle quali la camera di commercio “dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria” (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile);
- collegate le imprese sulle quali la camera di commercio “esercita un'influenza notevole”. L’“influenza notevole” si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati” (articolo 2359 terzo comma del codice civile);
- altre imprese quelle diverse dalle prime due.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del “Regolamento”).

Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. La svalutazione delle partecipazioni, verificatasi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce “Svalutazione da partecipazione” con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del decreto ministeriale n. 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il “Regolamento” non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario, pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Si precisa, inoltre, che le acquisizioni di ciascun esercizio sono iscritte al valore di costo e che i dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio di liquidazione.

Al 03/11/2022 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2021 dalle partecipate.

I prestiti e le anticipazioni attive sono crediti sorti per prestiti e finanziamenti concessi e comprendono: Mutui attivi; Prestiti e anticipazioni al personale; Prestiti e anticipazioni ad altre camere di

commercio; Anticipazioni ad aziende speciali; Prestiti ed anticipazioni varie; Crediti verso tesoreria; Depositi cauzionali.

I prestiti e le anticipazioni attive sono iscritti, a norma dell'articolo 26, comma 10, del Regolamento, al presumibile valore di realizzazione.

CREDITI

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

In particolare per quanto riguarda il credito per il diritto annuale è svalutato tramite un adeguato fondo svalutazione crediti.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

RIMANENZE FINALI

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi al personale garantiti da indennità di fine rapporto sono evidenziati nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

RICONOSCIMENTO RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, qualora iscritti in bilancio, evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano,

nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale. Essi comprendono i contratti ed i provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale ed i bandi di gara.

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
IMM.NI IMMAT.LI	4.817,13	12.193,75	7.376,62

La categoria "Immobilizzazioni immateriali" si articola nei seguenti conti:

SOFTWARE	Importo
Costo storico	63.796,44
Ammortamenti esercizi precedenti	58.979,31
Saldo al 31/12/2021	4.817,13
Acquisizioni dell'esercizio	1.896,00
Allineamento a cespiti	-
Ammortamenti dell'esercizio 2022	2.425,72
Saldo al 03/11/2022	4.287,41

MIGLIORIE BENI TERZI	Importo
Costo storico	0,00
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Saldo al 31/12/2021	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	10.011,49
Alineamento a cespiti	-
Ammortamenti dell'esercizio 2022	2.105,15
Saldo al 03/11/2022	7.906,34

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
IMM. NI MATERIALI	1.504.938,71	1.415.848,33	-89.090,38

Le immobilizzazioni materiali si compongono di sette categorie: Immobili, Impianti, Attrezzature non informatiche, Attrezzature informatiche, Arredi e mobili, Automezzi, Biblioteca.

La movimentazione dei conti è di seguito dettagliata.

IMMOBILI

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
IMMOBILI	1.209.421,76	1.128.499,39	-80.922,37

La categoria "Immobili" si articola nel seguente conto:

FABBRICATI ATT.TÀ ISTIT.LE	Importo
Costo storico rivalutato	3.207.019,50
Ammortamenti esercizi precedenti	1.997.597,74
Saldo al 31/12/2021	1.209.421,76
Manutenzioni straordinarie incrementative dell'esercizio	0,00
Allineamento a cespiti	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2022	80.922,37
Saldo al 03/11/2022	1.128.499,39

IMPIANTI

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
IMPIANTI	0	0	0

La categoria impianti si articola nel seguente conto:

IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	Importo
Costo storico	72.956,53
Ammortamenti esercizi precedenti	-72.956,53
Saldo al 31/12/2021	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2022	0,00
Saldo al 03/11/2022	0,00

ATTREZZAT. NON INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
ATTREZZAT. NON INF.	7.098,38	5.988,84	-1.109,54

La categoria attrezzature non informatiche si articola nei seguenti conti:

MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	Importo
Costo storico	265.352,65
Ammortamenti esercizi precedenti	265.352,65
Saldo al 31/12/2021	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Allineamento a cespiti	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2022	0,00
Saldo al 03/11/2022	0,00

MACC. APPAREC. ATTREZZATURA VARIA	Importo
Costo storico	150.859,24
Ammortamenti esercizi precedenti	143.760,86
Saldo al 31/12/2021	7.098,38
Acquisizioni dell'esercizio	786,45
Allineamento a cespiti	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2022	1.895,99
Saldo al 03/11/2022	5.988,84

ALTRE IMM.NI TECNICHE	Importo
Costo storico	28.773,80
Ammortamenti esercizi precedenti	28.773,80
Saldo al 31/12/2021	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Allineamento a cespiti	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2022	0,00
Saldo al 03/11/2022	0,00

BENI STRUMENTALI INFERIORI AI 516,46 EURO	Importo
Costo storico	1.604,35
Ammortamenti esercizi precedenti	1.604,35
Saldo al 31/12/2021	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2022	0,00
Saldo al 03/11/2022	0,00

ATTREZZATURE INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
ATTREZZATURE INFORMATICHE	22.508,33	20.002,53	-2.505,80

La categoria attrezzature informatiche è composta dal seguente conto:

MACCH. UFF. ELETTRON. ED ELETTRONICHE	Importo
Costo storico	372.730,63
Ammortamenti esercizi precedenti	350.222,30
Saldo al 31/12/2021	22.508,33
Acquisizioni dell'esercizio	2.567,00
Allineamento a cespiti	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2022	5.072,80
Saldo al 03/11/2022	20.002,53

ARREDI E MOBILI

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
ARREDI E MOBILI	260.432,73	255.880,06	-4.552,67

La categoria arredi e mobili è composta dai seguenti conti:

MOBILI	Importo
Costo storico	230.193,00
Ammortamenti esercizi precedenti	230.193,00
Saldo al 31/12/2021	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Allineamento a cespiti	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2022	0,00
Saldo al 03/11/2022	0,00

ARREDI	Importo
Costo storico	192.131,43
Ammortamenti esercizi precedenti	178.932,95
Saldo al 31/12/2021	13.198,48
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Allineamento a cespiti	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2022	4.552,67
Saldo al 03/11/2022	8.645,81

OPERE D'ARTE	Importo
Costo storico	247.234,25
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Saldo al 31/12/2021	247.234,25
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Saldo al 03/11/2022	247.234,25

AUTOMEZZI

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00

AUTOMEZZI	Importo
Costo storico	100.958,94
Ammortamenti esercizi precedenti	100.958,94
Saldo al 31/12/2021	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Saldo al 03/11/2022	0,00

BIBLIOTECA

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
BIBLIOTECA	5.477,51	5.477,51	0,00

La categoria biblioteca è composta dal seguente conto:

BIBLIOTECA	Importo
Costo storico	5.477,51
Saldo al 31/12/2021	5.477,51
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Saldo al 03/11/2022	5.477,51

FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI E QUOTE

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
PARTECIPAZIONI E QUOTE	6.816.857,05	6.770.062,40	-46.794,65

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" al 03/11/2022 è dettagliata in due sottoconti:

- "Partecipazioni azionarie" per € 898.332,84;
- "Altre partecipazioni" per € 5.871.729,56.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del "Regolamento").

Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. La svalutazione delle partecipazioni, verificatasi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del decreto ministeriale n. 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il "Regolamento" non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario, pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Si precisa, inoltre, che le acquisizioni dal 2008 sono iscritte al valore di costo e che i dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio di liquidazione.

Al 03/11/2022 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2021 delle partecipate.

Giova ricordare che i decrementi di valore delle singole partecipazioni vengono rilevati nel Conto Economico nella voce “Svalutazione partecipazioni”, mentre le rivalutazioni delle partecipazioni in società controllate o collegate vengono accantonate in un’apposita voce del Patrimonio netto, denominata “Riserve da partecipazioni”.

La composizione della voce partecipazioni azionarie al 03/11/2022 è descritta ed articolata nella tabella seguente che riepiloga, altresì, le variazioni intervenute, riportate, per quanto attiene le svalutazioni, nella citata voce di conto economico:

PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Tipo partecipazione	P.N. 20	P.N. 21	sp2021	valore confronto	sp2022	riv non ril	sval ril	rivalut rilevata per corretta quantif
S.A.CAL (SPA)	altre imprese	3.981.730,00	13.144.296,00	532.279,01	500.283,25	500.283,25	-	31.995,76	
LAMEZIAEUROPA (SPA)	altre imprese	2.402.953,00	2.211.755,00	339.763,82	312.729,52	312.729,52	-	27.034,30	
INFOCAMERE (SCPA)	altre imprese	51.920.689,00	52.044.417,00	8.316,06	15.914,63	8.316,06	7.598,57		
TECNO HOLDING (SPA)	altre imprese	167.630.333,00	161.722.771,00	72.466,16	81.398,50	72.466,16	8.932,34		
ISNART SCPA	altre imprese	480.861,00	664.490,00	675,24	1.719,31	675,24	1.044,07	-	
BORSA MERCI									
TELEMATICA SCPA	altre imprese	2.821.058,00	3.328.096,00	2.978,61	4.176,83	2.978,61	1.198,22		
TECNOSERVICECAMERE SCPA	altre imprese	4.337.212,00	4.498.857,00	884,00	2.733,27	884,00	1.849,27		
				957.362,90		898.332,84		59.030,06	0,00

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	957.362,90	898.332,84	-59.030,06

La composizione della voce altre partecipazioni al 03/11/2022 è descritta ed articolata nella tabella seguente; si ritiene utile evidenziare che verrà destinata a Riserve da partecipazioni la rivalutazione al 03/11/2022 della società controllata Comalca.

ALTRE PARTECIPAZIONI	Tipo partecipazione	P.N. 20	P.N. 21	sp2021	valore confronto	sp2022	rivalutazioni non rilevate	svalutazioni rilevate	rivalutazioni da gc a riserva 203000
COMALCA SCARL	controllate o collegate	11.496.818,00	11.520.966,00	5.825.257,59	5.837.493,00	5.837.493,00			12.235,41
ECOCERVED SCARL	altre imprese	6.106.682,00	6.322.181,00	4.563,00	11.810,54	4.563,00	7.247,54		
DINTEC SCARL	altre imprese	856.271,00	890.361,00	890,00	2.176,69	890,00	1.286,69		
GAL SERRE CALABRESI SCARL	altre imprese	72.194,00	72.195,00	2.040,00	2.691,83	2.040,00	651,83		
UNIONTRASPORTI SCARL	altre imprese	412.685,00	447.773,00	264,43	1.173,57	264,43	909,14		
IC OUTSOURCING SCARL	altre imprese	3.965.643,00	4.208.792,00	504,78	823,77	504,78	318,99		
SICAMERA SRL	altre imprese	5.307.722,00	5.415.375,00	5.027,46	5.253,40	5.027,46	225,94		
PROMOS ITALIA SCRL	altre imprese	2.177.030,00	2.252.313,00	20.946,89	22.523,13	20.946,89	1.576,24		
				5.859.494,15		5.871.729,56			12.235,41

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
ALTRE PARTECIPAZIONI	5.859.494,15	5.871.729,56	12.235,41

PRESTITI E ANTICIPAZIONI ATTIVE

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
PRESTITI ED ANT.NI ATTIVE	668.114,13	687.135,95	19.021,82

Nella categoria “prestiti ed anticipazioni attive” sono classificati i prestiti al personale dipendente garantiti dall'indennità di anzianità maturata pari ad € 687.135,95.

Il valore complessivo dei prestiti garantiti da indennità di anzianità risulta variato in aumento rispetto all'esercizio precedente, in relazione alla erogazione di nuovi prestiti.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazione
<i>Credito v/operatori ec.ci</i>	34.683.553,51	35.851.449,59	1.167.896,08
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	-34.053.281,68	-35.318.955,97	-1.265.674,29
Verso operatori economici	630.271,83	532.493,62	-97.778,21
Verso organismi naz/com.	0,00	0,00	0,00
Verso clienti	197.610,35	166.346,30	-31.264,05
Diversi	72.300,01	74.256,96	1.956,95
Per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	900.182,19	773.096,88	-127.085,31

Nel dettaglio si specifica che:

I **Crediti v/operatori economici** sono relativi al diritto annuale. A questo riguardo occorre precisare che il dato riportato è al netto del fondo svalutazione crediti che è stato costituito nei diversi esercizi in applicazione del principio della prudenza ed a fronte di probabili riduzioni dei suddetti crediti per sgravi amministrativi.

Ai fini prudenziali, al 31/12/2022 il fondo svalutazione crediti presenta un valore di € 35.318.955,97. La variazione del fondo, pari a € 1.265.674,29, deriva dall'accantonamento effettuato nel 2022, al netto degli utilizzi.

La circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha chiarito i criteri determinazione del diritto annuale di competenza dell'esercizio e della quota d'accantonamento al fondo svalutazione crediti, ai quali le Camere di Commercio sono tenute ad adeguarsi.

La circolare, al punto 1.2) del documento 3, afferma che "la camera di commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse

imprese negli ultimi tre esercizi secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la camera di commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico”.

La corretta determinazione del credito a partire dall’esercizio 2011 viene elaborata da Infocamere secondo i vigenti principi contabili: infatti sulla base dei flussi informativi tra Infocamere ed Agenzia delle Entrate vengono aggiornati gli importi del credito pregresso con una serie di scritture di rettifica per quanto attiene agli anni a partire dal 2009.

Per quanto attiene la quantificazione del credito dell’esercizio in corso, nel caso specifico il 2021, esso viene quantificato in base ai dati forniti dal sistema informatico messo a disposizione da Infocamere che raccoglie tutte le posizioni riguardanti il diritto annuale.

La percentuale di svalutazione è quella prevista dai principi contabili ed elaborata da Infocamere per come descritto di seguito in relazione all’accantonamento di competenza.

Ad integrazione dei principi sopra richiamati, relativi all’ordinario funzionamento di una Camera di Commercio, il MISE, con nota n. 105995 del 01/07/2015, intitolata “Accorpamento tra camere di commercio - art. 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23-indicazioni operative”, ha stabilito che ...” Nel caso specifico del diritto annuale si rende necessario chiarire che il provento relativo deve essere commisurato al valore presente nel preventivo economico di ciascuna camera di commercio accorpanda e iscritto in bilancio in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova camera di commercio. Il credito corrispondente al provento così determinato, è ottenuto dalla differenza tra il provento stesso e l'importo incassato alla data della nascita della nuova camera di commercio; tale credito andrà rettificato dalla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti determinata sulla base dell'importo iscritto a preventivo economico e in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova camera di commercio”.

I Crediti v/clienti sono relativi principalmente ai crediti verso Infocamere per somme da riversare.

I Crediti diversi risultano composti principalmente da crediti relativi al recupero di spese di giudizio a carico di un dipendente soccombente, oltre che da crediti verso l’azienda speciale Promocatanzaro.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
Depositi bancari	10.042.696,31	10.440.030,77	397.334,46
Depositi postali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.042.696,31	10.440.030,77	397.334,46

Le risorse depositate presso la contabilità speciale di Banca d'Italia sono pienamente disponibili.

Sono state accreditate sulla contabilità speciale n. 0320728 intestata alla Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia il giorno 8 novembre 2022.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazione
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
Patrimonio Netto esercizi precedenti	12.416.785,01	12.817.069,88	400.284,87
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	400.284,87	195.005,33	-205.279,54
Riserve da partecipazioni	3.155.625,00	3.167.860,41	12.235,41
TOTALE	15.972.694,88	16.179.935,62	207.240,74

Nell'analisi delle immobilizzazioni finanziarie si è già dato conto dell'incremento della riserva da partecipazioni.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	VARIAZIONE
Trattamento di fine rapporto	1.774.658,18	1.790.370,17	15.711,99

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote maturate al 03/11/2022 a favore di tutti i dipendenti in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazioni
Verso fornitori	406.530,04	195.904,62	- 210.625,42
Verso società e organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Verso organismi e istituz. nazionali e comunitari	73.102,60	0,00	-73.102,60
Debiti tributari e previdenziali	35.365,22	33.719,97	- 1.645,25
Verso dipendenti	181.409,61	216.068,73	34.659,12
Verso Organi Istituzionali	1.903,20	0,00	-1.903,20
Debiti diversi	869.457,07	551.053,98	- 318.403,09
Per servizi c/terzi	579.558,31	599.747,50	20.189,19
Clienti c/anticipi	0,00	54.849,69	54.849,69
TOTALE	2.147.326,05	1.651.344,49	- 495.981,56

I Debiti v/fornitori sono relativi alle esposizioni al 03/11/2022 per prestazioni o servizi usufruiti nel 2022 o per beni materiali acquisiti nell'esercizio e regolati nell'esercizio successivo. In particolare le fatture da ricevere sono pari ad € 53.684,94 e i debiti v/fornitori sono pari ad € 142.219,68.

I **Debiti tributari e previdenziali** sono relativi alle imposte, ai contributi ed alle ritenute relative al mese di novembre 2022 limitatamente al periodo 1 novembre – 3 novembre, versate nel corso del mese di dicembre 2022.

Nella categoria **Debiti diversi** si collocano, tra gli altri, debiti per progetti e iniziative promozionali per € 11.927,18 e debiti verso la stanza di compensazione presso Unioncamere per l'Albo nazionale Gestori Ambientali per € 145.355,77.

Nei **Debiti per servizi c/terzi** sono contabilizzati, tra gli altri, i debiti per ritenute al personale per conto terzi per € 78.272,63; i debiti per migliorie boschive per € 447.785,60, oltre ad anticipi ricevuti da terzi per € 67.091,13.

E) FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazioni
Fondo spese future	-	519.659,07	519.659,07
TOTALE	-	519.659,07	519.659,07

La nota MISE n. 172113 del 24/09/2015, fornisce alcune indicazioni in merito ad una serie di problematiche legate al processo di accorpamento di Camere di commercio. La nota chiarisce che, per quanto riguarda le spese già autorizzate dalle Giunte delle camere di commercio cessate, oggetto di un provvedimento di utilizzo con determina dei dirigenti nell'ambito del budget loro assegnato, le stesse andranno imputate contabilmente alle cessate camere mediante accantonamento in un apposito fondo oneri denominato "spese future" a fronte della rilevazione del costo.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazioni
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	95.316,03	0,00	- 95.316,03
TOTALE	95.316,03	0,00	- 95.316,03

CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazione
Proventi gest. Corrente	5.306.087,46	4.223.496,24	-1.082.591,22

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazione
1) Diritto annuale	3.460.737,13	2.993.575,19	-467.161,94
2) Diritti di segreteria	1.127.963,50	927.836,30	-200.127,20
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	671.642,83	282.183,46	-389.459,37
4) Proventi da gestione di beni e servizi	26.574,38	29.349,64	2.775,26
5) Rimanenze finali	19.169,62	-9.448,35	-28.617,97
TOTALE	5.306.087,46	4.223.496,24	-1.082.591,22

Il **diritto annuale** esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2022, integrato da una apposita attestazione relativa alle sanzioni (€ 267.754,61) ed agli interessi (€ 52.343,93) di competenza dell'esercizio, in ossequio ai vigenti principi contabili e al dettato della citata nota MISE n. 105995 del 01/07/2015

. Viene esposto anche l'importo relativo alla maggiorazione del 20% del diritto annuale pari a € 613.702,09, comprensivi degli importi riscontati dall'esercizio precedente per € 95.316,03, oltre a sanzioni per € 81.967,00.

Tra i **diritti di segreteria e oblazioni** figurano i diritti sugli atti e sui certificati, le oblazioni extragiudiziali, le verifiche metriche, i diritti Mud ed altri diritti vari.

Nei **contributi trasferimenti e altre entrate** sono rilevati, oltre ai trasferimenti da parte dell'Unione Italiana per progetti, anche rimborsi e recuperi di varia natura, afferenti in primo luogo alla rilevazione delle spese sostenute per la Sezione Regionale dell'Albo Smaltitori.

Nei **proventi da gestione di servizi** sono rilevati i ricavi per la gestione del servizio di conciliazione.

B) ONERI GESTIONE CORRENTE

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazione
Oneri gest. Corrente	4.905.989,42	4.529.830,50	-376.158,92

Personale	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazione
a) Competenze al personale	1.020.103,21	810.854,87	-209.248,34
b) Oneri sociali	254.125,19	180.611,80	-73.513,39
c) Accantonamenti T.F.R.	60.563,07	81.764,92	21.201,85
d) Altri costi	37.403,32	23.484,05	-13.919,27
TOTALE	1.372.194,79	1.096.715,64	-275.479,15

Le **Competenze al personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, compreso il lavoro straordinario, il personale a termine, le indennità varie ed i rimborsi spese.

La voce **Oneri sociali** comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2022.

L'**accantonamento al T.F.R.** è pari a euro 81.764,92.

La voce **Altri costi del personale** comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili agli stipendi del personale.

Funzionamento	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazione
a) Prestazione servizi	386.076,85	363.224,54	-22.852,31
b) Godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	401.622,73	369.885,79	-31.736,94
d) Quote associative	220.370,69	196.254,08	-24.116,61
e) Organi istituzionali	46.072,94	31.210,19	-14.862,75
TOTALE	1.054.143,21	960.574,60	-93.568,61

La voce **Prestazioni di servizi e Oneri diversi di gestione** raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (pulizie locali, manutenzione, ecc.), ai costi di automazione servizi, ai premi assicurativi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli acquisti di beni di consumo.

La voce **quote associative** si riferisce ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi ad Unioncamere Nazionale e Regionale, nonché alle quote erogate al fondo perequativo ex legge 580/93.

La voce **organi istituzionali** comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, compresi il Collegio dei Revisori e il Nucleo di Valutazione e i componenti delle Commissioni, oltre che i rimborsi al Presidente e alla Giunta Camerale.

Interventi economici	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazione
Interventi economici	658.018,26	947.732,24	289.713,98

La voce **Iniziativa di promozione economica** riguarda le spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi; come già evidenziato, la nota MISE n. 172113 del 24/09/2015, fornisce alcune indicazioni in merito ad una serie di problematiche legate al processo di accorpamento di Camere di commercio. La nota chiarisce che, per quanto riguarda le spese già autorizzate dalle Giunte delle camere di commercio cessate, oggetto di un provvedimento di utilizzo con determina dei dirigenti nell'ambito del budget loro assegnato, le stesse andranno imputate contabilmente alle cessate camere mediante accantonamento in un apposito fondo oneri denominato "spese future" a fronte della rilevazione del costo.

Ammortamenti ed acc. nti	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazione
a) ammortamenti	111.384,49	96.974,70	-14.409,79
b) svalutazione crediti	1.710.248,67	1.427.833,32	-282.415,35
c) acc. Fondo spese future	0	0	0,00
TOTALE	1.821.633,16	1.524.808,02	-296.825,14

Le quote di ammortamento accantonate, paramtrate alla durata dell'esercizio 2022 che si conclude con il termine infrannuale del 3 novembre 2022, sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	2.886,89	4.530,87	1.643,98
Software	2.886,89	2.425,72	-461,17
Migliorie beni terzi	0,00	2.105,15	2.105,15
Ammortamenti beni materiali	108.497,60	92.443,83	-16.053,77
Immobili	96.210,60	80.922,37	-15.288,23
Impianti spec. di comunicazione	0	0	0,00
Arredi	5.305,72	4.552,67	-753,05
Macch. Apparecch. Attrez. Varia	2.074,01	1.895,99	-178,02
Macchine ordinarie d'ufficio	0	0	0,00
Macchine ufficio elettr	4.907,27	5.072,80	165,53
Mobili	0,00	0,00	0,00
Altre imm.ni tecniche	0,00	0,00	0,00
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Beni inf a 516,46 euro	0	0	0,00

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 1.427.833,32, a fronte di una probabile mancata riscossione del credito per diritto annuale, è stato calcolato secondo i criteri stabiliti dalla citata nota
Nota integrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 03/11/2022

MISE n. 105995 del 01/07/2015, che nel caso specifico del diritto annuale chiarisce che il provento relativo deve essere commisurato al valore presente nel preventivo economico di ciascuna camera di commercio accorpanda e iscritto in bilancio in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova camera di commercio. Il credito corrispondente al provento così determinato, è ottenuto dalla differenza tra il provento stesso e l'importo incassato alla data della nascita della nuova camera di commercio; tale credito andrà rettificato dalla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti determinata sulla base dell'importo iscritto a preventivo economico e in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova camera di commercio.

C) GESTIONE FINANZIARIA

Proventi Finanziari

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazione
Interessi attivi su c/c	0,00	202,25	202,25
Interessi attivi su prestiti al pers.	5.273,20	5.224,71	- 48,49
Proventi mobiliari	6.349,83	0,00	-6.349,83
TOTALE	11.623,03	5.426,96	-6.196,07

Oneri Finanziari

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	variazione
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi Straordinari

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazione
Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
Diritto annuale anni precedenti	267.725,66	465.350,28	197.624,62
Sopravvenienze attive	204.020,57	139.622,56	-64.398,01
TOTALE	471.746,23	604.972,84	133.226,61

Le sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni ed interessi anni precedenti sono costituite da scritture di rettifica apportate ai crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi non dell'esercizio corrente e derivanti dal flusso informativo intercorrente tra Infocamere e l'Agenzia delle Entrate.

Oneri Straordinari

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazione
Diritto annuale anni precedenti	191.186,75	21.079,08	-170.107,67
Oneri straordinari per Covid 19	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive	28.889,48	28.951,07	61,59
TOTALE	220.076,23	50.030,15	-170.046,08

Le sopravvenienze passive da diritto annuale, sanzioni ed interessi anni precedenti sono costituite da scritture di rettifica apportate ai crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi non dell'esercizio corrente e derivanti dal flusso informativo intercorrente tra Infocamere e l'Agenzia delle Entrate

Come già chiarito in precedenza la corretta determinazione del credito a partire dall'esercizio 2011 viene elaborata da Infocamere secondo i vigenti principi contabili.

Le sopravvenienze passive scontano la corretta contabilizzazione di costi per competenza economica.

E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Svalutazione attivo patrimoniale

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 03/11/2022	Variazione
Rivalutazione partecipazioni	0	0	0
Svalutazione partecipazioni	263.106,20	59.030,06	-204.076,14
TOTALE	263.106,20	59.030,06	-204.076,14

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

Si dà seguito conto della statistica relativa i tempi medi di pagamento ex art. artt. 9 e 10 DPCM 22 settembre 2014.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è ottenuto dal rapporto tra la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto e la somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

PERIODO	TEMPI MEDI
I trimestre	-2,292
II trimestre	-10,396
III trimestre	8,487
IV trimestre	-2,996
Anno	1,651

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Catanzaro, 18 gennaio 2023

Il Funzionario Responsabile
dott. Giacomo Faustini

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022
RELAZIONE SUI RISULTATI
(Art. 24 D.P.R. n. 254/2005)

Il bilancio d'esercizio 2022 della disciolta Camera di Commercio di Catanzaro è stato predisposto nel rispetto delle norme stabilite dall'art. 14 co. 5 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i., dagli articoli dello statuto camerale relativi al bilancio d'esercizio e dagli artt. 20 e segg. del Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con il D.P.R. 5 novembre 2005 n. 254 e nel rispetto dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del cit. D.P.R. n.254/2005 di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5/2/2009.

Il bilancio d'esercizio 2022 è stato inoltre redatto in conformità alle disposizioni stabilite dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica". Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31/12/2009, ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica e del processo di rendicontazione.

Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale", istituisce la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia" avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca complesso Valentianum.

L'articolo 2 del citato D.M. prevede che la nuova Camera di commercio sia costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi dell'articolo 10 della Legge 580 del 1993 e successive modifiche e integrazioni.

Quanto alla successione nei rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali, l'articolo 3, comma 1, del citato D.M. prevede che le nuove camere di commercio di cui all'allegato B) subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti relative camere di commercio, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni a decorrere dal giorno successivo alla costituzione dei nuovi enti camerali.

A seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell'1 settembre 2022, recante "Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)", in data 3 novembre 2022 si è insediato il Consiglio camerale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia e il Consiglio camerale, nella medesima seduta del 3 novembre 2022, ha eletto il Presidente. A decorrere dal 4 novembre 2022 la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia è subentrata nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alla preesistente Camera di Commercio di Catanzaro.

La nota MISE 155201 del 3/9/2015 riepiloga alcuni dei principali adempimenti che le Camere di Commercio interessate da processi di accorpamento devono assolvere.

Come esplicitato dalla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015, per le Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica il bilancio di esercizio, redatto secondo le proprie normative di riferimento, deve essere, necessariamente, accompagnato dai seguenti allegati:

1. Rendiconto finanziario predisposto secondo i principi contabili nazionali emanati dall'O.I.C.;
2. Conto consuntivo in termini di cassa;
3. Prospetti SIOPE;
4. Rapporto sui risultati.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 50114 del 9/4/2015, ha emanato le istruzioni applicative relative alla redazione del bilancio d'esercizio che le Camere di Commercio devono applicare a partire dall'anno 2014.

Ai sensi del D.P.R. n.254/2014 artt. 20 e segg. e del D.M. 27 marzo 2013 artt. 5, 6, 7, 8 e 9, le Camere di Commercio sono pertanto tenute ad approvare i seguenti documenti:

1. Conto Economico (art. 21 D.P.R. n.254/2005);
2. Stato Patrimoniale (art. 22 D.P.R. n.254/2005);
3. Nota integrativa (art. 23 D.P.R. n.254/2005);
4. Relazione sui risultati (art. 24 D.P.R. n.254/2005);
5. Conto economico annuale (riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013);
6. Conto consuntivo in termini di cassa – Entrate (art. 9, comma 2, D.M. 27 marzo 2013);
7. Conto consuntivo in termini di cassa – Uscite (art. 9, comma 2, D.M. 27 marzo 2013 ripartito per missioni e programmi);
8. Prospetti SIOPE – Entrate e Uscite (art. 5, comma 3, lett. c) D.M. 27 marzo 2013);
9. Rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27 marzo 2013);
10. Rapporto sui risultati (art. 5, comma 3, lett. b) D.M. 27 marzo 2013);
11. Relazione sulla gestione (art. 7 D.M. 27 marzo 2013).

PREMESSA

Con la presente relazione si evidenziano i risultati conseguiti dalla Camera di Commercio di Catanzaro, cui ha concorso l'apporto di strategie del sistema camerale nazionale e calabrese con le sinergie operative tra la Camera e l'Azienda Speciale PromoCatanzaro, e comprende il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali (articolo 24 del DPR n.254/2005).

In una fase congiunturale negativa per la regione come per la provincia di Catanzaro, ancora segnata dall'epidemia di Covid-19 e colpita anche dalle ricadute della grave crisi in Ucraina, si conferma la missione istituzionale della Camera di affiancare il sistema imprenditoriale locale per valorizzarne le potenzialità, per investire in innovazione, ricerca e sapere ad ogni livello; per coniugare specificità produttive con priorità fattoriali e di sistema (qualità, formazione, ricerca, innovazione, internazionalizzazione, credito, infrastrutture funzionali alle imprese).

Le risultanze del bilancio d'esercizio 2022 concordano tutte nel fornire un quadro significativo di questo impegno attualizzato nei progetti/servizi/attività definiti con il budget direzionale.

La rilevanza dell'impegno in termini di risorse finanziarie e di risorse umane nella realizzazione dell'attività amministrativa ed in quella promozionale viene espressa dalle cifre degli appositi conti.

IL CONFRONTO TRA I DATI PREVISIONALI E QUELLI FINALI

Con la nota integrativa viene data evidenza ai contenuti tecnici del conto economico e dello stato patrimoniale e alla comparazione tra i valori conseguiti nell'esercizio 2022 e quelli determinati nel bilancio 2021, mentre nella presente relazione vengono analizzati i fatti di gestione raffrontando i dati del preventivo economico e del piano degli investimenti, aggiornati, con quelli risultanti dai documenti del bilancio di fine esercizio.

Questa è anche la sede per un'analisi sui risultati della gestione non solo mediante le cifre di bilancio, ma anche attraverso gli esiti delle politiche che la Camera ha realizzato nell'attualizzare la programmazione previsionale 2022. A tal proposito si rinvia all'analitica descrittiva "Relazione sulla gestione".

RISULTATI DELLA GESTIONE

Nella presente relazione sembra opportuno effettuare qualche considerazione sui principali valori che caratterizzano il bilancio dell'esercizio 2022 esposti nel conto economico, nello stato patrimoniale e, più in dettaglio, nella nota integrativa.

L'anno 2022 si è chiuso con un **risultato economico d'esercizio** pari a 195.005,33 euro, avanzo dipeso dall'effetto combinato di più fattori (maggiori/minori proventi, maggiori/minori oneri) che hanno inciso sul bilancio determinando un:

- disavanzo della gestione corrente per - € 306.334,26
- avanzo della gestione finanziaria per + € 5.426,96
- avanzo della gestione straordinaria per + € 554.942,69

La conclusione dell'esercizio al 3 novembre 2022 si riflette, ovviamente, sui valori rilevati che presentano ampie variazioni rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda i proventi della gestione corrente, si evidenzia una flessione del **diritto annuale** rispetto ai dati 2021 (-467.161,94 euro) che vede una riduzione del 13,50% rispetto all'esercizio 2021.

Il MISE, con nota n. 105995 del 01/07/2015, intitolata "Accorpamento tra camere di commercio - art. 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23- indicazioni operative", ha stabilito che ..." Nel caso specifico del diritto annuale si rende necessario chiarire che il provento relativo deve essere commisurato al valore presente nel preventivo economico di ciascuna camera di commercio accorpanda e iscritto in bilancio in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova camera di commercio. Il credito corrispondente al provento così determinato, è ottenuto dalla differenza tra il provento stesso e l'importo incassato alla data della nascita della nuova camera di commercio; tale credito andrà rettificato dalla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti determinata sulla base dell'importo iscritto a preventivo economico e in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova camera di commercio".

Il provento da diritto annuale, determinato in base a modalità di calcolo che prevedono, per le imprese iscritte alla sezione ordinaria del Registro Imprese e con giro d'affari superiore a 100mila euro, pagamenti proporzionali al fatturato registrato nell'esercizio precedente, comprende la quota derivante dalla maggiorazione del 20%, di cui all'art.18, co.10, della Legge n.580/93 e s.m.i., approvata per il triennio 2020-2022 con Decreto MISE del 12/03/2020 e finalizzata alla realizzazione del "Progetto P.I.D.", del "Progetto Crisi d'impresa" e del "Progetto Turismo" valutati dal Ministero rilevanti nel quadro delle politiche strategiche nazionali.

Come avvenuto anche negli anni scorsi, è stato necessario operare consistenti accantonamenti per la prudenziale svalutazione dei crediti riferiti agli importi non spontaneamente versati dalle imprese, accantonamenti che, in adesione ai principi contabili applicativi del Regolamento di contabilità, comportano stime estremamente contenute della parte riscuotibile. Si richiama quanto disposto dal MISE con la nota n. 105995 del 01/07/2015, già richiamata.

Gli introiti dei **diritti di segreteria** registrano un decremento rispetto all'ultimo esercizio, - 17,74% .

I **contributi e altre entrate**, che comprendono i recuperi ed i proventi a cofinanziamento delle progettualità promozionali, registrano una forte riduzione rispetto al 2021, -389.459,37, -57,99%. Va ricordato che l'importo del 2021 si caratterizzava per il recupero del residuo non utilizzato del contributo erogato nel 2020 al Cofidi.

Gli oneri correnti relativi al **personale** registrano un forte decremento, -275.479,15, -20,07%.

Gli oneri di **funzionamento** registrano un decremento, -93.568,61, -8,88%.

Gli oneri relativi alla realizzazione del **programma promozionale** dell'Ente registrano un sensibile incremento rispetto ai valori del 2021, +289.713,98, +44,03%.

Il risultato della **gestione finanziaria** è pari a 5.426,96 euro, in flessione rispetto al precedente esercizio.

Il dato della **gestione straordinaria**, in avanzo per 554.942,69 euro, registra un forte miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Si rilevano **rettifiche di valore dell'attivo patrimoniale** riferite a svalutazioni, operate ai sensi dell'art 21,

comma 1, del D.Lgs. n.175 del 19/8/2016 e ss.mm.ii., delle società partecipate che hanno riportato un risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianato e costituente una perdita durevole di valore, d'altra parte è stata girata anche quest'anno a Riserva da partecipazioni la rivalutazione della partecipazione qualificata detenuta dalla Camera, come dettagliatamente specificato nella Nota integrativa.

I **saldi delle gestioni finanziaria e straordinaria** concorrono a coprire integralmente il **disavanzo** originato dalle **rettifiche di valore dell'attivo patrimoniale**, determinando un **avanzo economico d'esercizio** pari a 195.005,33 euro.

Il **piano degli investimenti** comprende in particolare, tra le **immobilizzazioni immateriali**, acquisti di software informatico per gli uffici.

Nella voce **Prestiti e anticipazioni attive** sono ricompresi i prestiti concessi ai dipendenti sull'indennità di anzianità.

Le **risorse liquide** a disposizione dell'Ente passano da **10.042.696,31** euro di fine 2021 a **10.440.030,77** euro al 03/11/2022.

Il **patrimonio netto** al termine dell'esercizio assomma a **16.179.935,62** euro.

Le risorse finanziarie

Nel corso dell'anno si sono gestiti flussi di cassa per oltre 8,403 milioni di euro complessivi (oltre 4,373 milioni di euro in entrata – oltre 4,029 milioni di euro in uscita), per un totale di 1.589 documenti gestiti, 877 reversali d'incasso e 712 mandati di pagamento).

Le attività promozionali

I fondi utilizzati nell'esercizio 2022 per la promozione dell'economia sono pari a **947.732,24** euro.

Per illustrare le attività realizzate e i risultati raggiunti nel campo dei servizi alle imprese e nella promozione dell'economia provinciale si rinvia alla già richiamata "Relazione sulla gestione" in cui si riepilogano gli obiettivi strategici, i piani operativi realizzati e i risultati attesi e conseguiti al 31/12/2021 rispetto agli obiettivi e programmi prefissati dal Consiglio con la RPP e dalla Giunta nel Piano della Performance.

CONSUNTIVO PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI

L'articolo 24, comma 2, del DPR n. 254/2005 prevede che alla relazione sulla gestione sia allegato un prospetto di raffronto (budget \ consuntivo) nel quale le voci che compongono il conto economico e il piano degli investimenti sono distinte per destinazione nelle quattro funzioni istituzionali individuate dal Regolamento di contabilità:

A. organi istituzionali e segreteria generale (comprende le attività della segreteria generale, degli organi, l'ufficio legale, etc.);

B. servizi di supporto (comprende le attività dei servizi del personale, del provveditorato – acquisti, gestione patrimonio –, contabilità, diritto annuale, sistemi informatici e protocollo-archivio, etc.);

C. anagrafe e servizi di regolazione del mercato (comprende le attività del registro imprese, dell'albo delle imprese artigiane, del servizio di regolazione del mercato, dell'ufficio metrico, le attività ispettive e sanzionatorie, le attività in materia di marchi e brevetti, etc.);

D. studio, formazione, informazione e promozione economica (comprende le attività di promozione in generale, internazionalizzazione, studi e statistica, etc.).

Per quanto riguarda l'allocazione dei valori, i proventi e gli oneri direttamente imputati alle singole funzioni sono riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi. Gli oneri comuni a più funzioni sono ripartiti in base a parametri specifici (c.d. driver), indicativi dell'assorbimento di risorse.

Per l'esercizio 2022 i drivers di ripartizione sono individuati nel numero dei dipendenti e/o relativo costo (per gli oneri indiretti a carattere retributivo e non, comunque connessi alla presenza di personale), nei metri quadrati (per gli oneri riferiti agli immobili, quali gli oneri di pulizia locali, energia elettrica, manutenzione ordinaria e gli ammortamenti) e nel numero di personal computer (per gli oneri connessi all'impiego e alla

manutenzione delle dotazioni informatiche).

I valori per interventi iscritti nel piano degli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

Nel richiamarsi anche a quanto illustrato nella “nota integrativa”, il prospetto che segue analizza i dati economici relativi alle macro voci di proventi, oneri e investimenti mettendo a confronto le varie poste di bilancio con i rispettivi dati di previsione. Questi ultimi tengono conto dell’aggiornamento deliberato dalla Commissario Straordinario con determinazione n. 56 del 22/8/2022.

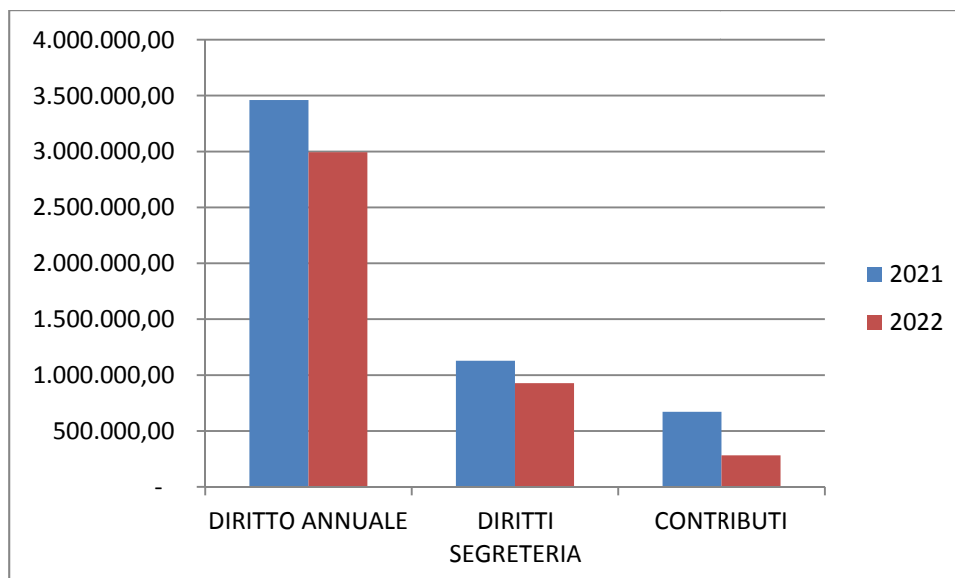
CONSUNTIVO ANNO 2022 ART. 24 DPR 254/2005	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione	Consuntivo	Revisione	Consuntivo	Revisione	Consuntivo	Revisione	Consuntivo	Revisione	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			2.843.933,63	2.297.906,10			664.580,15	695.669,09	3.508.513,78	2.993.575,19
2 Diritti di Segreteria					1.016.000,00	927.836,30	2.000,00		1.018.000,00	927.836,30
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.000,00	4.929,47	4.000,00	1.912,79	264.000,00	270.893,45	51.000,00	4.447,75	321.000,00	282.183,46
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0,00	839,66	0,00	569,77	35.000,00	27.790,27	0,00	149,94	35.000,00	29.349,64
5 Variazione delle rimanenze				-9.448,35						-9.448,35
Totale Proventi Correnti A	2.000,00	5.769,13	2.847.933,63	2.290.940,31	1.315.000,00	1.226.520,02	717.580,15	700.266,78	4.882.513,78	4.223.496,24
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-433.743,54	-375.681,57	-257.630,87	-228.825,37	-667.616,45	-443.736,40	-72.243,81	-48.472,31	-1.431.234,67	-1.096.715,64
7 Funzionamento	-314.072,07	-202.957,76	-214.369,40	-173.608,49	-494.567,34	-351.454,31	-300.777,94	-232.554,04	-1.323.786,75	-960.574,60
8 Interventi Economici					-145.000,00	-83.587,19	-1.138.481,61	-864.145,05	-1.283.481,61	-947.732,24
9 Ammortamenti e accantonamenti	-39.090,20	-26.042,62	-1.454.358,81	-1.209.638,03	-69.803,92	-46.504,68	-292.547,05	-242.622,69	-1.855.799,98	-1.524.808,02
Totale Oneri Correnti B	-786.905,81	-604.681,95	-1.926.359,08	-1.612.071,88	-1.376.987,71	-925.282,58	-1.804.050,41	-1.387.794,08	-5.894.303,01	-4.529.830,50
Risultato della gestione corrente A-B	-784.905,81	-598.912,82	921.574,55	678.868,43	-61.987,71	301.237,44	-1.086.470,26	-687.527,31	-1.011.789,23	-306.334,26
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	6.001,41	808,07	2.195,13	2.341,67	8.041,68	2.116,70	442,74	160,51	16.680,96	5.426,96
11 Oneri Finanziari										
Risultato della gestione finanziaria (C)	6.001,41	808,07	2.195,13	2.341,67	8.041,68	2.116,70	442,74	160,51	16.680,96	5.426,96
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	0,00	25.711,53	0,00	482.797,39	0,00	45.913,44	0,00	50.550,48	0,00	604.972,84
13 Oneri Straordinari	0,00	-7.234,96	0,00	-25.988,52	0,00	-15.301,58	0,00	-1.505,09	0,00	-50.030,15
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00	18.476,56	0,00	456.808,87	0,00	30.611,86	0,00	49.045,40	0,00	554.942,69
RETIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-59.030,06								-59.030,06
Differenze rettifiche attività finanziarie		-59.030,06								-59.030,06
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-778.904,40	-638.658,24	923.769,67	1.138.018,97	-53.946,03	333.966,00	-1.086.027,51	-638.321,40	-995.108,27	195.005,33
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	16.000,00	11.907,49	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	11.907,49
F Immobilizzazioni Materiali	0,00	0,00	114.000,00	3.353,45	0,00	0,00	0,00	0,00	114.000,00	3.353,45
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	0,00	0,00	169.000,00	15.260,94	0,00	0,00	0,00	0,00	169.000,00	15.260,94

Si analizzano di seguito i risultati parziali delle diverse gestioni dell’Ente per apprezzare l’andamento delle singole componenti.

CONTO ECONOMICO

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI



Il totale dei proventi correnti è pari ad € 4.223.496,24 (- € 659.017,54 rispetto alla previsione di € 4.882.513,78). Su tale scostamento vengono fornite, qui di seguito, le motivazioni a livello di singola macro voce.

1) DIRITTO ANNUALE

VALORE PREVISTO	3.508.513,78
VALORE REALIZZATO	2.993.575,19

Lo scostamento di - € 514.938,59 origina dall'applicazione della nota MISE n. 105995 del 01/07/2015, intitolata "Accorpamento tra camere di commercio - art. 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23-indicazioni operative", ha stabilito che ..." Nel caso specifico del diritto annuale si rende necessario chiarire che il provento relativo deve essere commisurato al valore presente nel preventivo economico di ciascuna camera di commercio accorpanda e iscritto in bilancio in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova camera di commercio".

2) DIRITTI DI SEGRETERIA

VALORE PREVISTO	1.018.000,00
VALORE REALIZZATO	927.836,30

I valori realizzati nel 2022 per diritti di segreteria riflettono la chiusura dell'esercizio anticipata al 3 novembre 2022.

3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

VALORE PREVISTO	321.000,00
VALORE REALIZZATO	282.183,46

Lo scostamento, pari a - € 38.816,54, è dovuto a minori recuperi legati all'attività dell'Albo Gestori Ambientali a fronte della chiusura anticipata dell'esercizio.

4) PROVENTI GESTIONE SERVIZI

VALORE PREVISTO	35.000,00
VALORE REALIZZATO	29.349,64

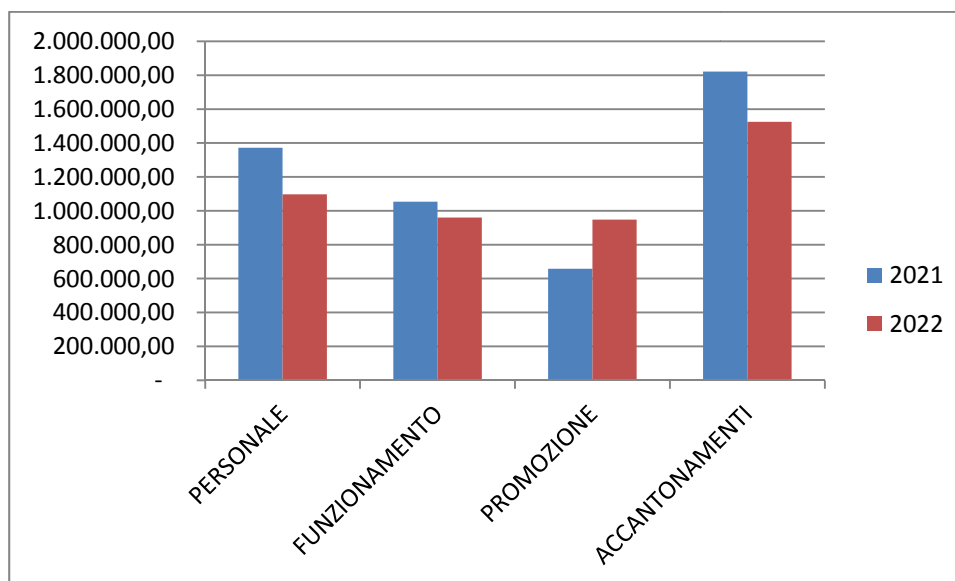
Tale voce comprende i ricavi riferiti all'attività commerciale della Camera (vendita carnet ATA, lettori smart card, bollini e carta filigranata, servizi di conciliazione e mediazione e servizi resi dall'ufficio metrico).

5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

VALORE PREVISTO	0,00
VALORE REALIZZATO	-9.448,35

Il valore di - € 9.448,35 corrisponde alla differenza tra l'ammontare delle rimanenze di inizio esercizio e quello di fine esercizio valutate sulla base del costo di acquisto.

B) ONERI CORRENTI



Il totale degli oneri correnti è pari ad € 4.529.830,50 (- € 1.364.472,51 rispetto alla previsione di € - 5.894.303,01). Tale scostamento, come meglio specificato in seguito a livello di singola macro voce, è dovuto alla registrazione, per la totalità delle voci degli oneri correnti, di una riduzione dei valori realizzati rispetto agli importi previsionali originata dalla chiusura anticipata dell'esercizio.

6) PERSONALE

VALORE PREVISTO	1.431.234,67
VALORE REALIZZATO	1.096.715,64

La macro voce "Personale", che registra uno scostamento di - € 334.519,03 rispetto alle previsioni, si compone delle seguenti sotto voci:

a) Competenze al personale

VALORE PREVISTO	1.017.230,64
VALORE REALIZZATO	810.854,87

Si registrano in questa voce i costi relativi al pagamento degli stipendi, delle prestazioni di lavoro straordinario, delle indennità varie e dei compensi accessori, delle retribuzioni di posizione e di risultato.

Lo scostamento di € 206.375,77, rispetto alle previsioni, è dovuto principalmente alla chiusura anticipata dell'esercizio.

b) Oneri sociali

VALORE PREVISTO	279.307,64
VALORE REALIZZATO	180.611,80

La voce "oneri sociali", che si discosta di - € 98.695,84 rispetto alle previsioni, comprende i costi connessi al

pagamento degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente.

c) Accantonamenti T.F.R.

VALORE PREVISTO	92.000,00
VALORE REALIZZATO	81.764,92

Sono compresi in questa voce gli accantonamenti dell'anno 2022 al fondo indennità di anzianità e quelli al fondo TFR per il personale assunto in servizio a partire dall'1/1/2001.

d) Altri costi

VALORE PREVISTO	42.696,39
VALORE REALIZZATO	23.484,05

La voce comprende i costi relativi alla quota di riparto degli oneri per personale distaccato e/o in aspettativa sindacale da rimborsare al Ministero dello Sviluppo Economico, ad Unioncamere, ai costi per le missioni del personale, agli interventi assistenziali a favore del personale e alle visite fiscali effettuate dalle ASP per i dipendenti assenti per malattia.

7)FUNZIONAMENTO

VALORE PREVISTO	1.323.786,75
VALORE REALIZZATO	960.574,60

I costi di funzionamento registrano, nel loro complesso, una riduzione rispetto alle previsioni di - € 363.212,15 dovuta alla realizzazione di economie di spesa legate alla chiusura anticipata dell'esercizio. E' da rilevare che, anche nel 2022, la Camera ha attuato un'attenta gestione fondata sul monitoraggio costante della spesa con l'obiettivo di un continuo contenimento dei costi comprimibili, con ciò rispondendo pienamente agli indirizzi normativi sulla riduzione della spesa pubblica.

Nella macro voce "Funzionamento" sono compresi gli oneri per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento della Camera, gli oneri relativi alle quote associative e gli oneri relativi agli organi istituzionali, raggruppati nelle sotto voci di seguito specificate che registrano, anche singolarmente, riduzioni di spesa rispetto alle previsioni, tranne che per alle quote associative.

a)Prestazione di servizi

VALORE PREVISTO	579.143,28
VALORE REALIZZATO	363.224,54

Tale voce comprende, tra gli altri, gli oneri telefonici, gli oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, gli oneri di pulizia locali, gli oneri per manutenzioni, gli oneri per assicurazioni, gli oneri per la riscossione di proventi, gli oneri per mezzi di trasporto, gli oneri postali, gli oneri vari di funzionamento dell'ente istituzionali e commerciali, i costi di esternalizzazione di servizi, le spese di automazione servizi sostenute per la gestione automatizzata dei servizi interni ed erogati dall'Ente, gli oneri legali, le spese per la fornitura di buoni pasto e le spese di formazione del personale.

b)Godimento di beni di terzi

VALORE PREVISTO	0,00
VALORE REALIZZATO	0,00

c) Oneri diversi di gestione

VALORE PREVISTO	442.412,63
VALORE REALIZZATO	369.885,79

La voce comprende gli oneri per acquisto libri, giornali e riviste, gli oneri per acquisto cancelleria, le imposte e tasse, l'IRAP e le somme da trasferire al bilancio dello Stato.

d) Quote associative

VALORE PREVISTO	232.000,00
VALORE REALIZZATO	196.254,08

Sono compresi gli oneri inerenti la partecipazione ad Unioncamere Nazionale, ad Unioncamere Regionale e ad Infocamere Scpa, l'apporto al Fondo Perequativo di cui alla L. 580/1993, i contributi consortili a Promos Italia s.c.r.l..

e) Organi istituzionali

VALORE PREVISTO	70.230,84
VALORE REALIZZATO	31.210,19

Nella voce è compresa la spesa per i componenti degli organi dell'Ente, Presidente, Consiglio Camerale e Giunta Camerale, solo per il rimborso delle spese di missione, Collegio dei Revisori dei Conti, Organismo Indipendente di Valutazione e Commissioni, nel rispetto dei vincoli disposti dall'art. 1, co. 58, della L. n. 266/05 e dall'art. 6 co. 1 e 3 del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10 e delle indicazioni fornite dal MEF con nota n. 74006 dell'1/10/2012 e dal MISE con note n. 1066 del 4/1/2013 e n.36549 dell'1/3/2013.

A partire dal 10/12/2016, ai sensi del D.Lgs. n.219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, gli incarichi di Presidente, di componente del Consiglio Camerale e di componente della Giunta Camerale sono svolti a titolo gratuito.

8)INTERVENTI ECONOMICI

VALORE PREVISTO	1.283.481,61
VALORE REALIZZATO	947.732,24

La macro voce "Interventi economici" si riferisce agli oneri per la realizzazione del programma delle attività e quindi iniziative, progetti, interventi a supporto delle imprese e per lo sviluppo economico locale come individuati dalla relazione previsionale e programmatica e definiti con il budget direzionale e con il piano della performance. Tra realizzato e previsione si registra uno scostamento di - € 335.749,37 imputabile ad economie di spesa su attività promozionali comunque realizzate ma con minori risorse rispetto a quelle previste.

9)AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

VALORE PREVISTO	1.855.799,98
VALORE REALIZZATO	1.524.808,02

Il totale degli ammortamenti ed accantonamenti presenta uno scostamento rispetto alle previsioni di € 330.991,96.

Di seguito vengono specificate le singole sotto voci:

a) Immobilizzazioni immateriali

VALORE PREVISTO	3.700,00
VALORE REALIZZATO	2.425,72

Tale voce rileva gli ammortamenti relativi alle licenze d'uso.

b) Immobilizzazioni materiali

VALORE PREVISTO	138.700,00
VALORE REALIZZATO	92.443,83

La voce comprende l'ammortamento di tutti i beni materiali, incluso l'immobile della sede camerale.

c) Svalutazione crediti

VALORE PREVISTO	1.713.399,98
VALORE REALIZZATO	1.427.833,32

La voce si riferisce all'accantonamento della somma di € 1.427.833,32 derivante dall'applicazione della citata nota MISE n. 105995 del 01/07/2015, intitolata "Accorpamento tra camere di commercio - art. 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23- indicazioni operative", che recita ..." Nel caso specifico del diritto annuale si rende necessario chiarire che il provento relativo deve essere commisurato al valore presente nel preventivo economico di ciascuna camera di commercio accorpanda e iscritto in bilancio in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova camera di commercio. Il credito corrispondente al provento così determinato, è ottenuto dalla differenza tra il provento stesso e l'importo incassato alla data della nascita della nuova camera di commercio; tale credito andrà rettificato dalla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti determinata sulla base dell'importo iscritto a preventivo economico e in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova camera di commercio".

d) Fondi rischi ed oneri

VALORE PREVISTO	0,00
VALORE REALIZZATO	0,00

GESTIONE FINANZIARIA

10) PROVENTI FINANZIARI

VALORE PREVISTO	16.680,96
VALORE REALIZZATO	5.426,96

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi maturati dal 1° al 31 dicembre 2022 sul conto corrente di Tesoreria presso la Banca d'Italia e gli interessi per prestiti su indennità di anzianità al personale. In riferimento agli interessi maturati sul conto di Tesoreria Unica, si precisa che con decreto del Ministero

dell'Economia e delle Finanze del 9/6/2016, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il tasso di interesse annuo posticipato è passato dallo 0,05% lordo allo 0,001% lordo.

GESTIONE STRAORDINARIA

12) PROVENTI STRAORDINARI

VALORE PREVISTO	0,00
VALORE REALIZZATO	604.972,84

I proventi straordinari si riferiscono, principalmente, per € 465.350,28 alla rilevazione delle rettifiche del credito da diritto annuale, riferito agli anni dal 2009 al 2021 dovute, per la maggior parte, all'emissione di ruoli ed elaborate attraverso apposite procedure degli applicativi Infocamere DIANA/DISAR. Per € 139.622,56 trattasi di corretta contabilizzazione di contributi a imprese relativi ad anni precedenti e di debiti relativi al personale.

13) ONERI STRAORDINARI

VALORE PREVISTO	0,00
VALORE REALIZZATO	-50.030,15

Riguardo la voce "Oneri straordinari" trattasi, principalmente, per € 21.079,08, della rilevazione delle rettifiche del credito da diritto annuale, riferito agli anni dal 2009 al 2021 dovute, per la maggior parte, all'emissione di ruoli ed elaborate attraverso apposite procedure degli applicativi Infocamere DIANA/DISAR.

DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

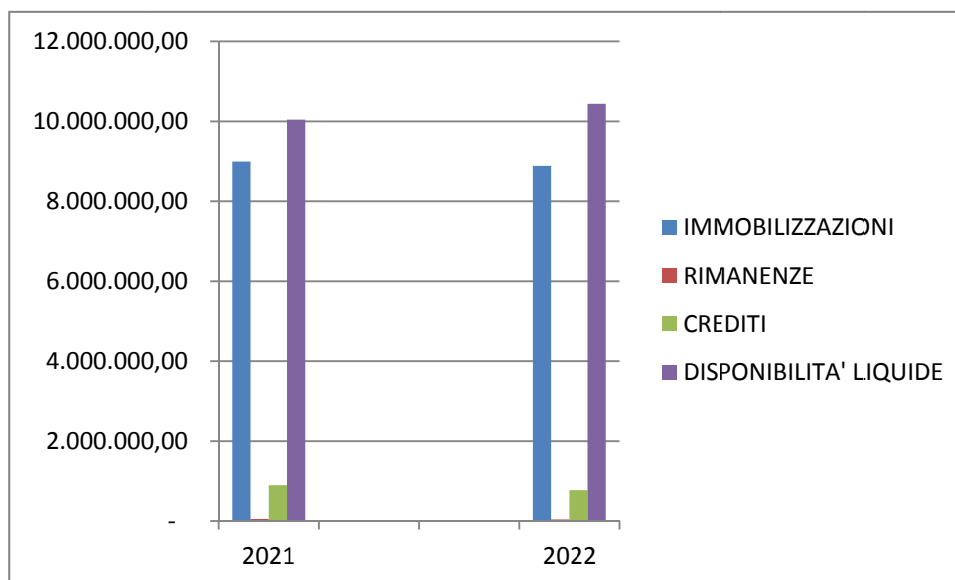
Come già illustrato, si rilevano rettifiche di valore dell'attivo patrimoniale riferite a svalutazioni, operate ai sensi dell'art 21, comma 1, del D.Lgs. n.175 del 19/8/2016 e ss.mm.ii., delle società partecipate che hanno riportato un risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianato e costituente una perdita durevole di valore.

E' stata, inoltre, girata anche quest'anno a Riserva da partecipazioni la rivalutazione della partecipazione qualificata detenuta dalla Camera, come dettagliatamente specificato nella Nota integrativa.

VALORE PREVISTO	0,00
VALORE REALIZZATO	-59.030,06

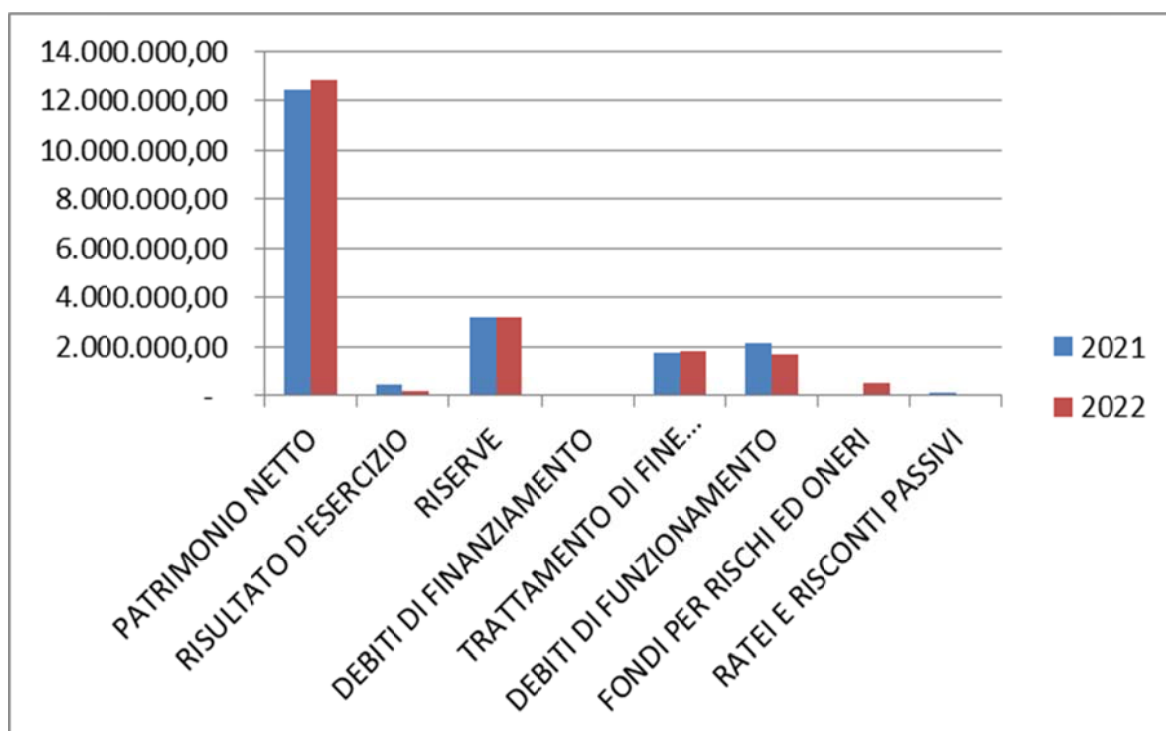
LO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO



Il totale dell'attivo ammonta ad € 20.141.309,35 ed è costituito per € 8.885.240,43 da immobilizzazioni (di cui € 7.457.198,35 immobilizzazioni finanziarie), per € 11.256.068,92 da circolante, composto da: rimanenze per € 42.941,27, crediti da diritto annuale per € 532.493,62, altri crediti per € 240.603,26 e disponibilità liquide per € 10.440.030,77 e per € 0,00 da ratei e risconti attivi.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO



Il passivo è costituito per € 1.790.370,17 dal fondo per TFR, per € 1.651.344,49 da debiti, riferiti soprattutto agli interventi economici, alle migliorie boschive, alle somme da riversare all'Albo Gestori Ambientali e a debiti verso i dipendenti e, infine, per € 519.659,07 dal fondo per spese future relativo agli oneri per le iniziative promozionali in corso, che vengono trasferiti alla nuova Camera. L'avanzo d'esercizio (pari ad € 195.005,33), a cui si aggiungono Riserve da partecipazioni per € 3.167.860,41, porta il Patrimonio Netto della disciolta Camera di Commercio di Catanzaro, al 3 novembre 2022, ad una consistenza pari ad € 16.179.935,62, a fronte di una dotazione iniziale di € 15.972.694,88.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Immobilizzazioni immateriali

VALORE PREVISTO	16.000,00
VALORE REALIZZATO	11.907,49

Immobilizzazioni materiali

VALORE PREVISTO	114.000,00
VALORE REALIZZATO	3.353,45

In questa voce si registrano, tra gli altri, i costi relativi alle attrezzature.

Immobilizzazioni finanziarie

VALORE PREVISTO	39.000,00
VALORE REALIZZATO	0,00

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.588.700,63		3.921.411,49
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio				
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici				
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	3.460.737,13		2.993.575,19	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.127.963,50		927.836,30	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		19.169,62		-9.448,35
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		698.217,21		311.533,10
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	698.217,21		311.533,10	
Totale valore della produzione (A)		5.306.087,46		4.233.496,24
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-1.090.168,05		-1.342.166,97
a) Erogazione di servizi istituzionali	-658.018,26		-947.732,24	
b) Acquisizione di servizi	-365.278,27		-354.014,88	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-20.798,58		-9.209,66	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-46.072,94		-31.210,19	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-1.372.194,79		-1.096.715,64
a) Salari e stipendi	-1.020.103,21		-810.854,87	
b) Oneri sociali	-254.125,19		-180.611,80	
c) Trattamento di fine rapporto	-60.563,07		-81.764,92	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-37.403,32		-23.484,05	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.821.633,16		-1.524.808,02
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-2.886,89		-4.530,87	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-108.497,60		-92.443,83	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.710.248,67		-1.427.833,32	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-621.993,42		-566.139,87
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-265.211,73		-265.211,73	
b) Altri oneri diversi di gestione	-356.781,69		-300.928,14	
Totale costi (B)		-4.905.989,42		-4.529.830,50
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		400.098,04		-306.334,26
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		6.349,83		
16) Altri proventi finanziari		5.273,20		5.426,96
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.273,20		5.426,96	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17 bis)		11.623,03		5.426,96
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		-263.106,20		-59.030,06
a) Di partecipazioni	-263.106,20		-59.030,06	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-263.106,20		-59.030,06
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		471.746,23		604.972,84
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-220.076,23		-50.030,15
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		251.670,00		554.942,69
Risultato prima delle imposte		400.284,87		195.005,33
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		400.284,87		195.005,33

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANZARO		
	CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2022	
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	1.956.371,54
1200	Sanzioni diritto annuale	53.357,14
1300	Interessi moratori per diritto annuale	5.337,90
1400	Diritti di segreteria	953.263,45
1500	Sanzioni amministrative	8.861,60
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	36.025,88
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	

	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	118.999,29
4199	Sopravvenienze attive	4.578,26
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	5.325,15
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	

6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	35.760,94
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.188.293,79
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	7.217,24

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE 4.373.392,18

CONSUNTIVO DI CASSA USCITE 2022

	MISSIONE	011	012	012	016	032	032	033	033	090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
	PROGRAMMA	005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
	DIVISIONE	4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
	GRUPPO	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1,00	3,00	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	3,00	3,00	3,00	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
CODICE GESTIONALE DESCRIZIONE VOCE												importo
1	PERSONALE											
11	Competenze a favore del personale											
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	24.959,58	140.799,92	91.767,18	4.991,90	142.063,34	97.769,38					502.351,30
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4,19	24,27	13,39	0,84	21,76	19,25					83,70
1103	Arretrati di anni precedenti											
12	Ritenute a carico del personale											
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.211,17	17.982,26	12.202,25	642,25	26.005,86	14.031,37					74.075,16
1202	Ritenute erariali a carico del personale	7.860,38	44.018,17	29.869,47	1.572,07	83.540,68	28.297,40					195.158,17
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	849,87	4.758,78	3.229,45	170,02	4.929,05	3.059,44					16.996,61
13	Contributi a carico dell'ente											
1301	Contributi obbligatori per il personale	8.089,20	45.345,99	30.599,42	1.617,86	69.073,86	29.353,68					184.080,01
1302	Contributi aggiuntivi											
14	Interventi assistenziali											
1401	Borse di studio e sussidi per il personale											
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	445,00	2.581,00	1.424,00	89,00	2.314,00	2.047,00					8.900,00
15	Altre spese di personale											
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.039,28			1.476,72	5.915,52						9.431,52
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente		14.087,97			50.000,00						64.087,97
1599	Altri oneri per il personale					78,40						78,40
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI											
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	19,50	113,08	62,39	3,90	101,38	89,68					389,93
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	3,98	23,06	12,72	0,80	20,68	18,28					79,52
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.392,18	1.181,06	651,60	901,42	1.058,85	936,57					6.121,68
2104	Altri materiali di consumo											
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)											
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali											
2107	Lavoro interinale											
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		1.110,00	134,39		2.110,00	500,00					3.854,39
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	3.155,17			2.284,77							5.439,94
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	19.488,50	1.937,20	5.491,74	13.937,30	1.736,80	1.536,40					44.127,94
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	38.621,80			27.967,51							66.589,31
2112	Spese per pubblicità											
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.655,71	9.602,95	5.298,17	331,16	8.609,57	7.616,09					33.113,65
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	240,78	1.396,55	770,53	48,16	1.252,08	1.107,62					4.815,72
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	97,57	1.065,93	312,24	19,52	507,41	448,83					2.451,50
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.710,59	9.921,52	5.473,92	342,12	8.895,17	7.868,79					34.212,11
2117	Utenze e canoni per altri servizi											
2118	Riscaldamento e condizionamento											
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni											
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate						32.235,88					32.235,88

2121	Spese postali e di recapito	823,63	4.776,83	2.635,48	164,74	4.282,65	3.788,41			16.471,74
2122	Assicurazioni	1.058,88	6.141,52	3.388,42	211,78	5.506,19	4.870,86			21.177,65
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.676,98	33.216,13	8.318,64	1.253,68	2.697,71	10.857,86			59.021,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.596,08	9.257,40	5.107,52	319,24	8.299,75	7.342,10			31.922,09
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni									
2126	Spese legali	651,23	3.777,15	2.083,94	130,24	3.386,40	2.995,68			13.024,64
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	2,65	15,34	8,46	0,53	13,75	12,17			52,90
2298	Altre spese per acquisto di servizi	88.125,17	122.742,38	22.538,39	61.676,87	18.746,11	45.420,24			359.249,16
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	341,26	1.979,29	1.092,02	68,25	1.774,53	1.569,78			6.825,13
3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI									
31	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche									
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato									
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali									
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali									
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma									
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province									
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane									
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni									
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni									
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane									
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie									
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere									
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio									
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	31.724,98			22.973,26					54.698,24
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	116.943,01			84.682,87					201.625,88
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite									
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio									
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite									
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio									
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici universitari									
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS									
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali									
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza									
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali									
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali									
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università									
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco									
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA									
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali									
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali									
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati									
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite									
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali									
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	49.214,02	332,24	183,31	35.607,71	297,87	263,51			85.898,66
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie									
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.900,00			2.100,00					5.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri									
4	ALTRE SPESE CORRENTI									
41	Rimborsi									
4101	Rimborso diritto annuale					53,00	204,00	3.478,61		3.735,61
4102	Restituzione diritti di segreteria		25,00	180,51			30,50	270,00		506,01
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati									
42	Godimenti di beni di terzi									
4201	Noleggi									
4202	Locazioni									
4203	Leasing operativo									
4204	Leasing finanziario									
4205	Licenze software									
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi									
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche									
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa									
4305	Interessi su mutui									
4306	Interessi passivi v/fornitori									

4399	Altri oneri finanziari								
44	Imposte e tasse								
4401	IRAP	3.884,66	22.531,10	12.430,93	776,93	20.200,29	17.869,45		77.693,36
4402	IRES								
4403	I.V.A.							13.401,24	13.401,24
4405	ICI								
4499	Altri tributi	14.866,59	86.226,18	47.573,07	2.973,32	77.306,23	68.386,25	67.241,34	364.572,98
45	Altre spese correnti								
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio								
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					409,84			409,84
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente								
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					16.142,90			16.142,90
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					11.761,05			11.761,05
4507	Commissioni e Comitati					21,06			21,06
4508	Borse di studio	5.654,71			3.875,76	401,09	101,92		10.033,48
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.034,86	11.395,31	7.732,55	406,98	12.991,90	7.325,56		41.887,16
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e al compensi								
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e al compensi								
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali								
4513	Altri oneri della gestione corrente								
5	INVESTIMENTI FISSI								
51	Immobilizzazioni materiali								
5101	Terreni								
5102	Fabbricati								
5103	Impianti e macchinari	37,45	217,21	119,84	7,49	194,74	172,27		749,00
5104	Mobili e arredi								
5105	Automezzi								
5106	Materiale bibliografico								
5149	Altri beni materiali	733,00	4.251,37	2.345,58	146,60	3.811,57	3.371,78		14.659,90
5151	Immobilizzazioni immateriali								
5152	Hardware								
5155	Acquisizione o realizzazione software	77,71	450,69	248,66	15,54	404,07	357,43		1.554,10
5157	licenze d'uso								
5199	Altre immobilizzazioni immateriali								
52	Immobilizzazioni finanziarie								
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento								
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese								
5203	Conferimenti di capitale								
5204	Titoli di Stato								
5299	Altri titoli								
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI								
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche								
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato								
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali								
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali								
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma								
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province								
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane								
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni								
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni								
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane								
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie								
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere								
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio								
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di commercio								
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di commercio								
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici universitari								
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS								
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali								
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza								

6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali											
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali											
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università											
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco											
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA											
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali											
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali											
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati											
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	69.600,00			50.400,00							120.000,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese											
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie											
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private											
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri											
7	OPERAZIONI FINANZIARIE											
7100	Versamenti a conti bancari di deposito											
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali											
7300	Restituzione di depositi cauzionali											
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti								5.000,00			5.000,00
74	Concessione di crediti											
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali											
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche											
7403	Concessione di crediti a aziende speciali											
7404	Concessione di crediti ad altre imprese											
7405	Concessione di crediti a famiglie			32.000,00			30.000,00			24.000,00		86.000,00
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private											
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri											
7500	Altre operazioni finanziarie	31,32	224,46	2.370,22	6,26	105.612,75	4.298,85		1.005.352,92			1.117.896,78
8	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI											
8100	Rimborso anticipazioni di cassa											
8200	Rimborso mutui e prestiti											
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)											
Totale		506.822,64	603.509,31	337.670,40	324.195,37	702.549,86	436.174,28		1.118.744,11			4.029.665,97

Ente Codice	000700544
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANZARO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	19-gen-2023
Data stampa	20-gen-2023
Importi in EURO	

000700544 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANZARO**Importo nel periodo Importo a tutto il periodo**

DIRITTI		2.977.191,63	2.977.191,63
1100	Diritto annuale	1.956.371,54	1.956.371,54
1200	Sanzioni diritto annuale	53.357,14	53.357,14
1300	Interessi moratori per diritto annuale	5.337,90	5.337,90
1400	Diritti di segreteria	953.263,45	953.263,45
1500	Sanzioni amministrative	8.861,60	8.861,60
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		36.025,88	36.025,88
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	36.025,88	36.025,88
ALTRE ENTRATE CORRENTI		128.902,70	128.902,70
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	118.999,29	118.999,29
4199	Sopravvenienze attive	4.578,26	4.578,26
4204	Interessi attivi da altri	5.325,15	5.325,15
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.224.054,73	1.224.054,73
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	35.760,94	35.760,94
7500	Altre operazioni finanziarie	1.188.293,79	1.188.293,79
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		7.217,24	7.217,24
8200	Mutui e prestiti	7.217,24	7.217,24
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		4.373.392,18	4.373.392,18

Ente Codice	000700544
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANZARO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	19-gen-2023
Data stampa	20-gen-2023
Importi in EURO	

000700544 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANZARO

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

PERSONALE

1.055.242,84

1.055.242,84

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	502.351,30	502.351,30
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	83,70	83,70
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	74.075,16	74.075,16
1202	Ritenute erariali a carico del personale	195.158,17	195.158,17
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	16.996,61	16.996,61
1301	Contributi obbligatori per il personale	184.080,01	184.080,01
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	8.900,00	8.900,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	9.431,52	9.431,52
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	64.087,97	64.087,97
1599	Altri oneri per il personale	78,40	78,40

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

741.175,88

741.175,88

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	389,93	389,93
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	79,52	79,52
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	6.121,68	6.121,68
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.854,39	3.854,39
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	5.439,94	5.439,94
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	44.127,94	44.127,94
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	66.589,31	66.589,31
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	33.113,65	33.113,65
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.815,72	4.815,72
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.451,50	2.451,50
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	34.212,11	34.212,11
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	32.235,88	32.235,88
2121	Spese postali e di recapito	16.471,74	16.471,74
2122	Assicurazioni	21.177,65	21.177,65
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	59.021,00	59.021,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	31.922,09	31.922,09
2126	Spese legali	13.024,64	13.024,64
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	52,90	52,90
2298	Altre spese per acquisto di servizi	359.249,16	359.249,16
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	6.825,13	6.825,13

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

347.222,78

347.222,78

3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	54.698,24	54.698,24
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	201.625,88	201.625,88
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	85.898,66	85.898,66
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	5.000,00	5.000,00

ALTRE SPESE CORRENTI

540.164,69

540.164,69

4101	Rimborso diritto annuale	3.735,61	3.735,61
4102	Restituzione diritti di segreteria	506,01	506,01
4401	IRAP	77.693,36	77.693,36
4403	I.V.A.	13.401,24	13.401,24
4499	Altri tributi	364.572,98	364.572,98
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	409,84	409,84
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	16.142,90	16.142,90
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	11.761,05	11.761,05
4507	Commissioni e Comitati	21,06	21,06
4508	Borse di studio	10.033,48	10.033,48

000700544 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANZARO**Importo nel periodo Importo a tutto il periodo**

4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	41.887,16	41.887,16
------	---	-----------	-----------

INVESTIMENTI FISSI**16.963,00 16.963,00**

5103	Impianti e macchinari	749,00	749,00
5149	Altri beni materiali	14.659,90	14.659,90
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.554,10	1.554,10

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI**120.000,00 120.000,00**

6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	120.000,00	120.000,00
------	---	------------	------------

OPERAZIONI FINANZIARIE**1.208.896,78 1.208.896,78**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00	5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	86.000,00	86.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.117.896,78	1.117.896,78

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00 0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI**4.029.665,97 4.029.665,97**

RENDICONTO FINANZIARIO	
	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	195.005,33
Imposte sul reddito	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	195.005,33
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	81.764,92
Ammortamenti delle immobilizzazioni	96.974,70
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	59.030,06
(Rivalutazioni)	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	514.003,93
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	751.773,61
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	9.448,35
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	127.085,31
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 495.753,39
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 95.316,03
Altre variazioni del capitale circolante netto	8.500,90
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 446.034,86
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	5.426,96
(Imposte sul reddito pagate)	-
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	- 64.645,62
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 59.218,66
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	441.525,42
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	- 44.190,96
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	- 15.408,90
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	- 9.760,24
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	- 86.000,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	66.978,18
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-
<i>Mezzi propri</i>	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	397.334,46
Disponibilità liquide al 1 gennaio	10.042.696,31
Disponibilità liquide al 31 dicembre	10.440.030,77

PIRA 2022 CONSUNTIVO

Missioni	11 Competitività delle imprese	12 Regolazione dei mercati	16 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programmi	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002 Indirizzo politico 003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
Obiettivi	Sostenere i soggetti del tessuto economico locale Favorire la digitalizzazione del sistema delle imprese Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo Semplificare le procedure a carico delle imprese Orientamento al lavoro e alle professioni	Potenziare la regolazione del mercato e tutela della legalità Migliorare i livelli di qualità e l'efficienza dei servizi dell'albo gestori ambientali	Favorire l'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Catanzaro al fine di accrescerne la loro competitività all'estero	Garantire il rispetto degli obblighi normativi relativi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza Garantire l'efficienza e la qualità dei servizi dell'ente Realizzazione di tutti gli adempimenti formali e sostanziali eventualmente necessari a riattivare e portare a compimento le procedure di accorpamento Monitorare lo stato di salute dell'ente

Missione

Competitività delle imprese

Programma

Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

OBIETTIVO	Titolo	Sostenere i soggetti del tessuto economico locale			
	Descrizione	Sostenere la competitività delle imprese mediante aiuti diretti			
	Arco temporale realizzazione	Triennio			
	Centri di responsabilità	Ufficio Promozione			
	Risorse economiche				
INDICATORE	Grado di utilizzo delle risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese e del territorio previa emanazione di specifici disciplinari/bandi				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	%	Risorse consuntivate su interventi diretti a favore delle imprese erogate previa emanazione di specifici disciplinari/bandi nell'anno n/risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno n	Rilevazioni della camera	86,54%	60,54%
OBIETTIVO	Titolo	Favorire la digitalizzazione del sistema delle imprese			
	Descrizione	Favorire la diffusione di una cultura della digitalizzazione nel sistema delle imprese locali			
	Arco temporale realizzazione	Triennio			
	Centri di responsabilità	Ufficio Promozione			
	Risorse economiche				
INDICATORE	Iniziativa realizzate per favorire la diffusione della cultura del digitale				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	n	N° di iniziative di diffusione della cultura del digitale nell'anno "n"	Rilevazioni della camera	4	9
OBIETTIVO	Titolo	Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo			
	Descrizione	Favorire la promozione della ricettività della provincia attraverso l'organizzazione di iniziative di attrazione e promozione del turismo			
	Arco temporale realizzazione	Triennio			
	Centri di responsabilità	Ufficio Promozione e Promocatanzaro			
	Risorse economiche				
INDICATORE	Iniziativa di valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo realizzate				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	n	N° di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo realizzate nell'anno "n"	Rilevazioni della camera	4	18
OBIETTIVO	Titolo	Semplificare le procedure a carico delle imprese			
	Descrizione	Mantenimento dei livelli di Qualità ed efficienza dei servizi nonostante il turn over del personale, la prevista ulteriore riduzione della dotazione organica e la necessità di rafforzare i controlli.			
	Arco temporale realizzazione	Triennio			
	Centri di responsabilità	Unità Operativa VII			
	Risorse economiche				
INDICATORE	Rispetto dei tempi di evasione nei termini di legge delle pratiche Registro Imprese				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	%	N. di pratiche del R.I. evase nell'anno nei 5 giorni / n pratiche evase nell'anno n	Priamo	≥80%	99%
OBIETTIVO	Titolo	Orientamento al lavoro e alle professioni			
	Descrizione	Fluidificare le dinamiche d'incontro tra domanda e offerta di formazione e lavoro, puntando a ridurre, in prospettiva, l'attuale“mismatching” e a favorire l'occupabilità dei giovani.			
	Arco temporale realizzazione	Triennio			
	Centri di responsabilità	Ufficio Promozione			
	Risorse economiche				
INDICATORE	Grado di coinvolgimento degli attori interessati nel programma finalizzato a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	n	N° attori coinvolti nelle iniziative di orientamento al lavoro e alle professioni nell'anno "n"	Rilevazioni camerali	100,00%	100%

Missione

Regolazione dei mercati

Programma

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

OBIETTIVO	Titolo	Potenziare la regolazione del mercato e tutela della legalità			
	Descrizione	Diffusione degli strumenti di trasparenza per la tutela delle imprese e dei consumatori			
	Arco temporale realizzazione	Triennio			
	Centri di responsabilità	Servizio IV, Ufficio VII			
	Risorse economiche				
INDICATORE	Riduzione dei tempi di procedimento per le istanze relative alla cancellazione ed annotazione protesti				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	%	N. di istanze di cancellazione e riabilitazione dei protesti gestite entro 15 gg nell'anno/N. totale di istanze di cancellazione e riabilitazione	REPR	100,00%	100,00%
INDICATORE	Realizzazione di ispezioni e controlli sulla sicurezza dei prodotti				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	%	N. di ispezioni/controlli effettuate/N. di ispezioni richieste (d'ufficio o a istanza di parte)	Rilevazioni camerali	100,00%	100,00%
OBIETTIVO	Titolo				
	Descrizione	Attuare le misure necessarie ad incrementare la produttività dell'ufficio, allo scopo di ridurre i tempi di evasione delle istanze telematiche ambientali (Albo Gestori ambientali della Calabria e Ufficio Ambiente)			
	Arco temporale realizzazione	Triennio			
	Centri di responsabilità	Servizio VI			
	Risorse economiche				
N° di iniziative di diffusione della cultura del digitale nell'anno "n"					
INDICATORE	Tempo medio di evasione delle istanze di iscrizione in categoria ordinaria Albo Gestori Ambientali della Calabria				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	gg	Tempo medio di evasione delle istanze telematiche di iscrizione in categoria ordinaria	ECOCERVED SCARL - AGEST	≤40gg	32gg

Missione

Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

OBIETTIVO	Titolo	Favorire l'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Catanzaro al fine di accrescerne la loro competitività all'estero				
	Descrizione	Favorire la competitività delle imprese anche a livello internazionale pianificando e realizzando eventi finalizzati a promuovere il tessuto produttivo provinciale sui mercati esteri e accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero				
	Arco temporale realizzazione	Triennio				
	Centri di responsabilità	Ufficio Promozione e Promocatanzaro				
	Risorse economiche					
INDICATORE	<i>Grado di partecipazione delle imprese nelle iniziative realizzate per favorire l'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Catanzaro</i>					
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022	
	n	N° incontri B2B realizzati	Rilevazioni camerali	9,00	25	

Missione

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma

Indirizzo politico

		Garantire il rispetto degli obblighi normativi relativi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza			
OBIETTIVO	Titolo	Realizzazione delle attività e misure individuate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione			
	Descrizione	Annuale			
	Arco temporale realizzazione	Tutti			
	Centri di responsabilità				
	Risorse economiche				
INDICATORE	% di realizzazione delle attività individuate dal Piano triennale di prevenzione della corruzione				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	%	% attività realizzate/attività programmate	Rilevazioni camerali	100,00%	100,00%
INDICATORE	Mantenere la certificazione di qualità per tutti i servizi dell'ente				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	%	Certificazione di qualità senza prescrizioni e correttivi	Documento Organismo di certificazione della qualità	100,00%	100,00%
OBIETTIVO	Titolo	Realizzazione di tutti gli adempimenti formali e sostanziali eventualmente necessari a riattivare e portare a compimento le procedure di accorpamento			
	Descrizione	Adempimenti amministrativi conseguenti alla ricostituzione degli Organi camerali, e svolgimento degli adempimenti amministrativi, organizzativi, finanziari e tecnologici necessari all'eventuale processo di accorpamento			
	Arco temporale realizzazione	Triennio			
	Centri di responsabilità	Servizio I e II			
	Risorse economiche				
INDICATORE	Svolgimento di tutti gli adempimenti amministrativi, organizzativi, finanziari e tecnologici necessari alla costituzione del nuovo Ente				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	n	Realizzazione degli adempimenti nei termini previsti dalla legge	Rilevazioni camerali	100%	100%

Missione

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma

Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

OBIETTIVO	Titolo	Garantire l'efficienza e la qualità dei servizi dell'ente			
	Descrizione	Accrescere il livello di qualità e di produttività nella gestione operativa dell'Ente, sia attraverso l'utilizzo di sistemi altamente tecnologici che consentano di interagire facilmente e di evitare difformità operative, sia attraverso il rigoroso rispetto dei termini procedurali e dei vincoli imposti dalla legge			
	Arco temporale realizzazione	Triennio			
	Centri di responsabilità	Servizi di supporto			
Risorse economiche					

INDICATORE	Tempestività nella gestione dei pagamenti				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	gg	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto / Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	Rilevazioni camerali	≤0gg	1,65
INDICATORE	Rispettare termini e modalità per le comunicazioni agli Enti di riferimento dei dati afferenti alla gestione del personale (assunzioni, cessazioni, proroghe, infortuni, etc.)				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	%	Totale comunicazioni effettuate nei termini/ totale comunicazioni previste	Rilevazioni camerali	100,00%	100,00%

OBIETTIVO	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'ente			
	Descrizione	L'obiettivo si propone di garantire all'Ente un buon stato di salute attraverso il miglioramento della gestione della liquidità, la valorizzazione del patrimonio e il miglioramento della gestione dei crediti da diritto annuale, facendo leva sui principali punti di forza quali la solvibilità finanziaria e la conseguente capacità di far fronte tempestivamente ai propri impegni di spesa			
	Arco temporale realizzazione	Triennio			
	Centri di responsabilità	Organi istituzionali e servizio I e II			
	Risorse economiche				
INDICATORE	Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	%	Costi di funzionamento al netto degli oneri di contenimento da versare al MEF e delle quote associative/Oneri correnti	Rilevazioni camerali	≤20%	11,02%
INDICATORE	Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	%	Diritto annuale/Proventi correnti	Rilevazioni camerali	≤75%	70,88%
INDICATORE	Scomposizione degli Oneri (Personale)				
	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Risultato atteso	Risultato 2022
	%	Costi del personale/Oneri correnti	Rilevazioni camerali	≤35%	24,21%



Camera di Commercio
Catanzaro

BILANCIO DI ESERCIZIO
2022 al 03/11/2022
Relazione sulla gestione

Sommario

1	INTRODUZIONE	3
2	CONTESTO ECONOMICO ISTITUZIONALE	3
2.1	Il contesto esterno.....	3
2.2	Il contesto interno	4
3	RISULTATI CONSEGUITI	6
3.1	Area strategica I: Competitività delle imprese.....	6
3.2	Area strategica II: Competitività del territorio.....	9
3.3	Area strategica III: Competitività dell’Ente	11

1 INTRODUZIONE

Nelle pagine seguenti verranno fornite le necessarie informazioni sui principali fatti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio 2022 per la Camera di Commercio di Catanzaro e fino alla data di accorpamento delle tre preesistenti Camere di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, realizzatasi il 03/11/2022.

In particolare saranno descritti i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2022 e nel Piano della Performance 2022, rimandando alla Relazione sulla Performance per il dettaglio dei singoli risultati conseguiti a livello operativo.

2 CONTESTO ECONOMICO ISTITUZIONALE

2.1 Il contesto esterno

Il quadro economico nazionale e internazionale, nel quale la Camera di Commercio di Catanzaro si è trovata ad operare nel corso del 2022, si presenta particolarmente complesso. Al clima di forte incertezza che ha caratterizzato il 2021 all'indomani della pandemia da Covid-19, è seguita una decelerazione diffusa tra i principali paesi a causa del conflitto russo-ucraino che ha amplificato le criticità esistenti: inflazione in accelerazione; ostacoli al funzionamento delle catene del valore; aumento della volatilità sui mercati finanziari; ulteriori rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari.

Anche l'economia calabrese, dopo una fase iniziale di crescita nella prima parte del 2022, ha risentito delle conseguenze economiche della guerra e il rallentamento delle attività economiche non ha esitato a presentarsi.

L'ultimo aggiornamento congiunturale sull'economia calabrese (Novembre 2022), a cura della Banca d'Italia, ci mostra un quadro d'insieme in cui le imprese della Regione hanno mostrato un incremento del fatturato nei primi nove mesi dell'anno riconducibile in parte all'aumento dei prezzi. Nel complesso, tuttavia, i margini di profitto di molte aziende si sono ridotti a causa del contemporaneo aumento dei costi delle materie prime, energia e gas. Gli investimenti sono risultati modesti e in pochi casi si è avuta una sospensione parziale dell'attività.

Tale situazione rispecchia un andamento pressoché simile tra i diversi settori: la produzione industriale, così come il settore delle costruzioni, sono cresciuti, da un lato grazie alla ripresa della domanda interna ed estera, dall'altro grazie alle misure di agevolazione fiscale derivanti dal bonus 110, seppur in quest'ultimo caso la crescita sia stata frenata dall'incertezza della cessione del

credito e della normativa. Il terziario ha visto l'andamento favorevole sia del comparto turistico che di quello dei trasporti.

Con riferimento al tessuto imprenditoriale, al terzo trimestre 2022 risultano iscritte al Registro Imprese dell'Ente 32.892 imprese, un dato che, se confrontato con la situazione ante pandemia, evidenzia un decremento delle imprese della provincia di Catanzaro pari al 4,14%, risultato al di sopra della media nazionale che mostra invece un decremento pari allo 0,83%.

La distribuzione delle imprese in base al settore di attività economica mostra nella provincia una prevalenza del comparto del commercio con una percentuale sul totale pari a 32,24% (10.606 imprese), seguito dal settore agricolo (13,39%; 4.404 imprese), dalle costruzioni (12,33% e 4.057 imprese), dal turismo (7,28%, 2.393 imprese) e dal manifatturiero (6,90%, 2.268 imprese).

2.2 Il contesto interno

Alla data del 3 novembre la Camera di Commercio di Catanzaro contava 22 dipendenti di cui un dirigente, 7 categorie D, 9 categorie C e 5 categorie B; detto personale è a tempo indeterminato, tranne il dirigente, e di questi 3 sono in part-time.

Occorre segnalare che il numero dei dipendenti si è fortemente ridotto negli ultimi anni, passando da 33 unità al 2017 a 22 nel 2022 con una riduzione percentuale pari al 33% in 6 anni senza possibilità di far fronte con nuove leve a causa del blocco delle assunzioni derivante della procedura di accorpamento in corso.

Il divieto di ricorrere ad alternative forme di reclutamento di personale, al pari delle nuove assunzioni, ha fatto sì che l'Ente, per far fronte ai propri impegni, abbia continuato a ricorrere all'esternalizzazione dei servizi, con un netto aumento dei costi ed, ovviamente, una instabilità organizzativa.

Nel corso del 2022 si è fatto ricorso all'esternalizzazione, attraverso l'impiego di 10 unità, collocate nei seguenti uffici:

- L'Ufficio di supporto alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali: Ecocerved – 6 unità;
- L'Ufficio P.I.D.: 1 unità;
- L'Ufficio OCRI: 1 unità;
- L'Ufficio Comunicazione: 1 unità

Al fine di consentire la continuità dell'attività operativa dell'Ente, già a partire dal 2021 è stata realizzata una riorganizzazione degli uffici per far fronte alla carenza di personale cui si è accennato sopra: alcuni dipendenti sono stati spostati su nuovi servizi, sono state create 4 nuove unità di responsabilità, è stata conferita la posizione organizzativa, tramite concorso interno, a 3 unità di personale, poi confermata solo a 2, e sono state create 2 nuove unità di staff al Segretario Generale.

Le misure di urgenza in materia di contenimento e gestione dell'emergenza emanate dal Governo hanno visto il perdurare dello smart-working a periodi alterni anche per il 2022, con la conseguente necessità di riorganizzare i servizi e gestire l'apertura e la rotazione dei collaboratori agli sportelli camerali.

Infine, accanto alle difficoltà operative degli uffici ha continuato a permanere la fase di stallo politico dovuta al commissariamento dell'Ente e alla nomina del 18 marzo 2021 del Commissario Straordinario, al quale per dettato normativo e per quanto previsto nel citato DM, sono conferiti tutti i poteri degli Organi decaduti con l'obbligo di garantire la continuità delle attività amministrative dell'Ente.

3 RISULTATI CONSEGUITI

In un quadro economico-organizzativo quale quello appena descritto, la Camera di Commercio di Catanzaro ha continuato il cammino del perseguimento dei principali obiettivi strategici fissati nel programma pluriennale, seppur in presenza di un bilancio di esercizio ancora fortemente condizionato dalla ormai costante riduzione delle entrate per diritto annuale e dalla stessa riforma del sistema camerale, in stato avanzato ma ancora parzialmente inattuata, che non solo ne ridefinisce “mission” e competenze, ma costringe ad una revisione organizzativa – chiamata “razionalizzazione” – anche in prospettiva del previsto accorpamento.

La situazione di forte incertezza causata non solo dalla pandemia da Covid-19 ma anche dalla instabilità politica e amministrativa di fine 2020, ha portato l’Ente nel corso del 2022 a ridefinire, riprogrammare e ridimensionare alcuni obiettivi attraverso una revisione della Relazione Previsionale e Programmatica prima e, conseguentemente, del piano della performance poi.

Il programma 2022 ha inteso, quindi, da un lato assicurare l’efficienza dell’azione amministrativa per garantire all’utente/cliente servizi di qualità, anche attraverso la riorganizzazione delle attività e delle procedure, dall’altro sostenere il tessuto economico imprenditoriale con azioni in grado di contrastare il particolare momento congiunturale, fortemente compromesso dalla pandemia e dei rincari energetici, conseguenza disastrosa del conflitto russo-ucraino.

3.1 Area strategica I: Competitività delle imprese

Come premesso nella Relazione Previsionale e Programmatica, lo stato di “Camera di Commercio in accorpamento” non ha consentito di pensare ad alcun tipo di attività al di fuori di un auspicato mantenimento di una efficiente gestione ed elevata qualità dei servizi resi agli utenti, pesantemente minata da una assoluta e, temporaneamente, non riparabile carenza di organico dell’Ente.

In tema di “competitività dell’imprese”, la Camera di Commercio anche per il 2022 ha avuto un ruolo fondamentale nel favorire la semplificazione delle procedure amministrative attraverso la trasformazione digitale dei servizi, dal servizio Registro imprese all’albo gestori ambientali.

La **semplificazione delle procedure amministrative** a carico delle imprese è da sempre uno dei principali punti di attenzione per il sistema camerale tutto e quindi anche per la Camera di

Commercio di Catanzaro. L'offerta di servizi in tempo reale o in via telematica è elemento essenziale per agevolare l'attività delle imprese, che devono affrontare le veloci dinamiche imposte dal mercato. Il sistema camerale ha lavorato negli anni per sviluppare, nel campo dell'erogazione di servizi in digitale, vere e proprie eccellenze, ormai estese a quasi tutte le attività, dal Registro delle Imprese - riconosciuto best practices a livello Europeo - all'Albo gestori ambientali.

In particolare si annoverano lo Sportello unico per le attività produttive (Suap) digitale che opera attraverso la piattaforma tecnologica "impresainungiorno", il fascicolo informatico, che consente di raccogliere tutti i documenti amministrativi che qualificano le attività svolte dalle aziende, e il registro imprese.

In particolare l'expertise tecnologica acquisita nella realizzazione e gestione del Registro delle imprese assicura livelli di efficienza senza eguali nel campo della gestione delle pratiche con la pubblica amministrazione.

Nel corso del 2022, fino alla data dell'accorpamento avvenuto il 03/11, il registro imprese della camera di Commercio di Catanzaro ha ricevuto 20.151 pratiche telematiche e di queste 20.050 sono state evase entro i 5 giorni, un dato che pone l'Ente in una posizione di eccellenza nella classifica nazionale. Il cruscotto dei tempi di evasione delle pratiche del Registro delle imprese, infatti, evidenzia come nei dodici mesi il 99% delle pratiche siano state gestite entro i 5 giorni. Rispetto alla media nazionale l'Ente ha quasi 10 punti percentuali in più nel tasso di evasione delle pratiche gestite nei 15 giorni previsti dalla normativa di riferimento.

In tema di Regolazione del mercato nel corso del 2022 sono proseguite le attività di vigilanza esercitate, con grande impegno e buoni risultati, dalla Camera di Commercio nel settore della metrologia legale e della sicurezza prodotti. In particolare anche nell'ottica dell'imminente accorpamento è stata stipulata una apposita convenzione con la consorella di Vibo Valentia per la gestione associata dell'Ufficio metrico, attraverso uno sforzo non da poco, in considerazione della già più volte richiamata carenza di personale che ha ridotto ad una sola unità la forza lavoro assegnata all'ufficio. Inoltre è stato realizzato un progetto in attuazione di una convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere per la realizzazione di iniziative di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori in materia di giocattoli. Il progetto ha riguardato il prelevamento dei prodotti oggetto della convenzione, la cura dell'iter per il reperimento della documentazione tecnica e la consegna dei giocattoli al laboratorio autorizzato. Sono stat

e svolte le prove documentali e da laboratorio così come previsto dalla normativa di settore.

Nell'anno è stato inoltre mantenuto e incentivato lo Sportello per la tutela della proprietà industriale, attivato poco prima dell'inizio dell'emergenza pandemica, che ha la funzione di mantenere e potenziare le azioni di orientamento sui diversi strumenti di tutela dei marchi e brevetti per invenzione, anche per prevenire forme di concorrenza sleale, attraverso colloqui di

primo orientamento. In tale ambito, nel 2020, è stata anche rinnovata la convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico che riconosce presso la camera lo Sportello PIP – Patent Information Point.

L'ufficio Regolazione del mercato che svolge, tra gli altri, ed insieme al nuovo ufficio di Staff al Segretario Generale "OCC - OCRI", l'importante compito di favorire e **promuovere** il ricorso a **strumenti alternativi di giustizia** caratterizzati da maggiore flessibilità, velocità e costi più contenuti rispetto alla giustizia ordinaria, ha sostenuto diverse iniziative di formazione.

In tema di mediazione l'ufficio ha promosso tra la fine di dicembre 2021 e i primi giorni di gennaio 2022 la partecipazione dei mediatori iscritti al proprio organismo ad un ciclo di incontri di informazione/formazione promosso da Unioncamere con il supporto di Si.Camera articolato su 4 moduli: 1. Scenario europeo, 2. La mediazione, 3. La conciliazione in materia di consumo, 4. Tecniche di conciliazione per la mediazione delle controversie civili e commerciali.

In materia di crisi di impresa, l'Ente, al fine di supportare le imprese, alla luce delle innovazioni normative legate alla "Crisi dell'Impresa" ha organizzato alcuni webinar utili per fornire strumenti nella prevenzione del sovraindebitamento.

In particolare i webinar realizzati hanno riguardato i seguenti temi: Prevenire il sovraindebitamento delle microimprese; Prevenire le situazioni di crisi. Le novità del codice della crisi e la procedura di composizione negoziata; La corretta gestione dell'impresa in un'ottica di prevenzione della crisi, anche alla luce delle innovazioni normative; Rischi da sovra-indebitamento: strumenti e servizi a disposizione dei professionisti e dei micro-imprenditori in difficoltà finanziaria.

A livello di performance in termini di **miglioramento dei livelli di qualità dei servizi all'utenza e agli stakeholder dell'albo gestori ambientali** l'andamento della gestione del 2022 mostra notevoli segni di miglioramento rispetto alla situazione fotografata a fine 2021.

Rispetto alla media di evasione delle pratiche rilevata da Agest per il 2021, pari a 48 giorni, nel 2022 il dato medio si è attestato a 32 giorni, ben 8 giorni in meno rispetto all'obiettivo medio e quasi in linea con la media nazionale.

In totale sono stati gestiti 4.546 provvedimenti con una percentuale di evasione delle pratiche pari al 93,1%.

Nell'ambito della tutela del mercato è stato realizzato anche l'importante progetto "Open Knowledge", che attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali e delle informazioni open, vuol supportare tutte le strategie e le azioni utili ad un efficace reinserimento nell'economia legale, e quindi utili alla gestione e valorizzazione delle aziende confiscate in provincia di Catanzaro. Un progetto finanziato dal ministero dell'interno nell'ambito delle iniziative previste dal PON legalità 2014-2020, e che da settembre 2021 vede insieme Unioncamere Nazionale, Si.Camera, il Centro Studi Guglielmo Tagliacarne e le Camere di Commercio delle Regioni Calabria, Campania, Puglia,

Basilicata e Sicilia, per far conoscere le potenzialità delle aziende confiscate e creare da esse valore per il territorio. Nel corso dell'anno sono stati realizzati due webinar e due laboratori sul tema.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 2, co. 2, lett. c), della legge n. 580/1993, come riformato dal d.lgs. n. 219/2016, che dispone che le Camere di Commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgano, tra le altre, le funzioni relative all'attività di rilevazione dei prezzi e delle tariffe, in quanto specificamente previste dalla legge, la Camera di Commercio di Catanzaro nel 2022 ha concluso un accordo con Borsa Merci Telematica Italiana, società del Sistema camerale, per la rilevazione dei prezzi dei prodotti agroalimentari della provincia al fine di favorire la diffusione delle informazioni sul territorio attraverso la pubblicazione di una borsa della spesa. Tale iniziativa, che vedrà la piena realizzazione nel 2023, prevede nello specifico l'attività di rilevazione dei prezzi da parte di un esperto di BMTI, la successiva analisi e rielaborazione dei dati raccolti e il trasferimento di dette informazioni alla Camera di Commercio di Catanzaro che ne curerà la diffusione sul territorio attraverso la pubblicazione di una "Borsa della Spesa".

3.2 Area strategica II: Competitività del territorio

Questa area strategica è finalizzata a promuovere e supportare la crescita del territorio e lo sviluppo economico intersettoriale.

La Camera di Commercio nel 2022 ha voluto offrire il proprio **sostegno** e la propria vicinanza alle **imprese del territorio** attraverso l'emanazione dei seguenti disciplinari.

1. Il Bando per la concessione di contributi finalizzati all'adozione delle attestazioni SOA per le imprese operanti nel settore delle costruzioni della provincia di Catanzaro. Lo stanziamento previsto è stato di €150.000, interamente impegnato.
2. Il Bando Voucher Digitali I4.0 – anno 2022, le cui finalità sono state:
 - sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli green oriented;
 - promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
 - favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla ripartenza nella fase post-emergenza sanitaria da Covid 19.

Il budget stanziato per l'iniziativa è stato di €55.704,56 mentre l'impegno è stato assunto per €46.508,63.

3. Il Bando per la concessione di contributi finalizzati al ristoro sul caro bollette per le micro imprese della provincia di Catanzaro a fronte dei recenti rincari dei costi in bolletta di energia elettrica e gas. Per il sostegno delle imprese chiamate a fronteggiare l'aumento dei costi sui consumi energetici e del gas sono state stanziate €200.000. L'impegno assunto è di €49.111,67.

In totale le imprese beneficiarie dei contributi sopra richiamati sono state 135, il 49,81% rispetto al totale delle domande pervenute ed istruite, per un totale di €245.620,30 di risorse impegnate, ovvero il 60,54% del totale del budget assegnato.

L'ente non si è limitato a finanziare le imprese con specifici bandi e disciplinari ma indirettamente ha fornito supporto e sostegno agli operatori del mercato della provincia attraverso numerose iniziative tra le quali:

- Webinar per favorire la diffusione della cultura del digitale sui seguenti temi:
 - o Digital Transformation: come le tecnologie 4.0 stanno cambiando i nostri mercati ed il nostro modo di fare business;
 - o Food Innovation Design - stampa 3D, fabbricazione digitale e riciclo per un futuro sostenibile della filiera agro-alimentare;
 - o La Blockchain e la filiera dell'agrifood.
- Iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo in compartecipazione con Enti e Associazioni del territorio tra le quali azioni di marketing territoriale (video promozionali di alcuni borghi del territorio); le bandiere sbagliate di Massimo Sirelli; Expo Fata; festival d'autunno XIX; Peperoncino Jazz Festival; Catanzaro Jazz Fest XXII edizione; eventi per festività natalizie (Catanzaro e Lamezia Terme); #neshimu 2022/2023; vetrine in festa 2022; Danitacom; Caccia al tesoro 2022; Notte piccante.
- Premio L'Ampolla d'oro, iniziativa di valorizzazione della filiera olearia, alla sua prima edizione, finalizzata a premiare i migliori oli extravergini IGP e DOP della Provincia di Catanzaro.
- Iniziative in tema di internazionalizzazione. Sono stati portati avanti, in collaborazione anche con Promos Italia, Promocatanzaro e il PID, il progetto di Fondo Perequativo SEI (Sostegno all'export dell'Italia) e STAY EXPORT con la finalità di fornire supporto formativo e informativo alle imprese interessate all'export, un seminario dal titolo Digit Export Day (giornata interamente gratuita per le imprese interessate all'export in ambito digitale).
- Il programma "Giovani e mondo del lavoro", che ha l'obiettivo di rendere il ruolo della Camera di commercio più attivo per un più stretto collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa, sviluppare i nuovi servizi in favore dell'occupazione dei giovani e del loro orientamento formativo (sistema informativo Excelsior), intensificare la

diffusione degli Istituti Tecnici Superiori, la diffusione della certificazione delle competenze acquisite dai giovani in contesti lavorativi, supportare il matching tra domanda e offerta di lavoro, ed infine rilanciare il network nazionale dei servizi per fare impresa. Inserito nell'ambito del Progetto di Fondo Perequativo, nel corso del 2022 l'ente ha organizzato il progetto di Valorizzazione dell'olio nelle scuole, che ha visto il coinvolgimento di due scuole della provincia, l'istituto agrario V. Emanuele II di Catanzaro e l'Istituto Superiore di Sersale e Taverna "Rita Levi Montalcini" con le classi dell'alberghiero e dell'agraria, per un totale di 79 studenti coinvolti. Il progetto ha perseguito l'obiettivo di far conoscere l'importanza che l'olio riveste per la nostra regione dal punto di vista strategico e di sviluppo produttivo del territorio ma anche a diffondere una cultura che tenga conto di quanto sia importante la qualità dell'olio che mettiamo sulle nostre tavole. È stato inoltre progettato e realizzato il programma "CVLab" in collaborazione con IFOA: laboratorio rivolto a fornire informazioni utili ad orientare gli studenti nella scelta della loro professione futura tenendo conto delle loro attitudini personali e delle prospettive lavorative. Attraverso esercitazioni pratiche sono stati analizzati gli aspetti e le regole fondamentali per scrivere un efficace CV e per sostenere un colloquio di lavoro. L'obiettivo è stato anche quello di approfondire la conoscenza di sé e acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie inclinazioni. Nella provincia di Catanzaro hanno partecipato due scuole di Lamezia terme, il Liceo scientifico "Galileo Galilei" e il Liceo Campanella" per un totale di 4 ore di formazione per classe e circa 70 studenti. Sono stati infine organizzati alcuni webinar su diversi temi, quali il digitale e la green economy, con un coinvolgimento totale di oltre 500 studenti.

3.3 Area strategica III: Competitività dell'Ente

Il tentativo di offrire alle imprese del territorio un più elevato livello di **efficienza e di qualità dei servizi** rappresenta un modo concreto per agevolare l'espletamento delle loro attività e indirettamente favorire lo sviluppo dell'economia locale.

In quest'ambito, le azioni intraprese dall'Ente nel corso del 2022 hanno riguardato in maniera trasversale tutta la struttura organizzativa della Camera: sono stati adottati modelli di integrazione tra i processi interni e ottimizzate procedure di erogazione dei servizi all'utenza per assicurare tempestività, qualità e risposte efficaci alle imprese.

Gli stessi adempimenti amministrativi che l'Ente deve assolvere, se correttamente impostati e gestiti in un'ottica integrata, possono contribuire a rendere più efficienti i processi gestionali. Gli ambiti sui quali si è cercato nell'anno di realizzare una effettiva integrazione hanno riguardato la puntuale programmazione delle attività ed obiettivi annuali, le azioni in materia di prevenzione della corruzione, la corretta gestione e trattamento dei dati (privacy), la verifica dei

tempi dei procedimenti, le politiche di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. In questo senso, dunque, i relativi atti e documenti di pianificazione annuale e le disposizioni regolamentari interne, che riguardano e interessano trasversalmente la struttura camerale, diventano non solo un mero adempimento, ma un elemento strumentale nel processo di integrazione che ha favorito anche la verifica e il monitoraggio degli standard gestionali.

Nell'anno 2022, così come per il 2021, un focus per garantire l'efficienza di gestione è stato posto sulle attività riguardanti le rilevazioni contabili, il ciclo attivo e passivo e il controllo di gestione attraverso l'adozione della "Nuova contabilità 2.0".

L'obiettivo ha riguardato il mantenimento della stabilità operativa della funzione ragioneria a fronte del pensionamento dell'unica unità di personale addetta alle rilevazioni contabili. L'ufficio ha provveduto a formare una nuova risorsa al fine di raggiungere un sufficiente grado di autonomia nella funzione svolta.

Gli uffici di supporto nel corso dell'anno sono stati impegnati, inoltre, in ottica di continuità, di efficienza e di qualità dei servizi nel complesso processo di accorpamento realizzatosi come detto il 3 novembre 2022.

L'Ente ha proseguito con l'attività istruttoria necessaria per il completamento della procedura che ha riguardato l'estrazione dell'ulteriore campione di iscritti, la verifica della documentazione trasmessa dalle Associazioni, l'adozione delle determinazioni di esclusione delle Associazioni dalla procedura, l'organizzazione di incontri con tutte le associazioni di categoria, sindacali e dei consumatori delle Camere accorpande, la gestione delle istanze di accesso agli atti.

Ha opportunamente e puntualmente fornito apposite informative delle varie fasi del procedimento al Ministero dello Sviluppo Economico e avviati degli incontri con i vertici del Ministero dello Sviluppo Economico, di Unioncamere e della Regione Calabria per discutere dello stato dell'arte della procedura di accorpamento e, nello specifico, della situazione economico-finanziaria dell'Ente camerale crotonese.

Con i consulenti di Infocamere, sono state definite le procedure inerenti a tutti gli adempimenti amministrativi, organizzativi, finanziari e tecnologici necessari alla costituzione del nuovo Ente, organizzando, in ognuna delle tre Camere, specifici gruppi tematici.

Infine, completata la fase istruttoria, consistente nella verifica del rispetto delle formalità previste per la trasmissione, è stata trasmessa alla Presidenza della Giunta Regionale la relazione riportante i dati definitivi acquisiti e la relativa documentazione.

Relativamente all'obiettivo finalizzato al **miglioramento della comunicazione istituzionale**, il perdurare della diffusione a carattere pandemico del virus Sars-Cov-2 ha fatto sì che si prolungasse, anche nel 2022, la necessità di adottare nuovi schemi comunicativi e nuovi strumenti attraverso i quali raggiungere e interfacciarsi con utenti, fruitori e stakeholder della Pubblica

Amministrazione alla ricerca di informazioni circa l'attività della Camera di Commercio di Catanzaro.

Dal 2018, a supporto della comunicazione istituzionale e per dare voce immediata e ampia a tutte le associazioni di categoria e ai professionisti afferenti al mondo camerale, è nato il magazine online CalabriaFocus.it, una costola digitale della rivista dell'Ente "ObiettivoCalabria", edita dalla CCIAA di Catanzaro dal 1962. Sul magazine, dalla sua nascita e fino al 2 novembre 2022, sono stati pubblicati in totale 980 articoli, relativi a notizie e informazioni dal mondo economico locale. Di questi, fino al 2 novembre 2022 ne sono stati pubblicati 187.

Quanto ai dati relativi all'attività del magazine nel 2022, il periodo 1 gennaio-2 novembre riporta un numero di utenti del sito pari 2187, in linea con l'anno precedente (al 31 dicembre 2020 erano 2794). I dati, forniti da Google Analytics, restituiscono anche il numero di letture complessive: nel periodo indicato sono state 6028, anche questo in linea con il dato 2021 (al 31 dicembre) di 6672.

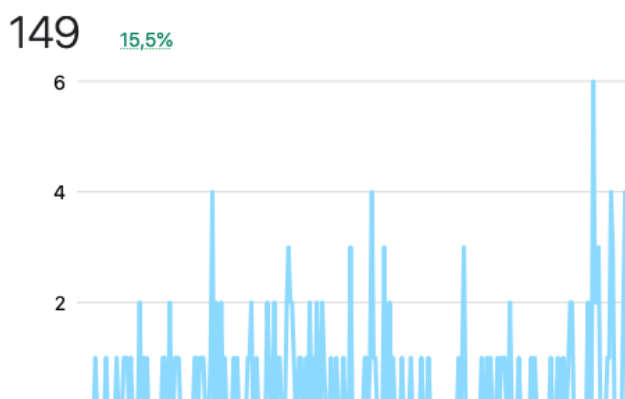
L'Ente ha curato i contenuti e l'invio, in collaborazione con Promos Italia, di una newsletter mensile inviata a tutti i contatti del CRM i cui contenuti rimandano direttamente al sito internet della Camera di Commercio di Catanzaro o alla piattaforma giornalistica camerale CalabriaFocus.it.

I social network sono stati un forte traino alle iniziative editoriali messe in campo. Pur senza il determinante traino delle sponsorizzazioni, mezzo divenuto ormai imprescindibile per garantire l'adeguata visibilità e una diffusione capillare e specifica dei contenuti sui social network, non si è arrestato l'incremento di follower sulle pagine ufficiali dell'Ente camerale. Rispetto al 2021, infatti la crescita di follower (esclusivamente organica, senza l'ausilio, cioè, di alcun sostegno economico all'attività di pubblicazione e dunque a costo zero per l'Ente) legati alla pagina Facebook "Camera di Commercio di Catanzaro" è stata significativa, facendo segnare un +15,5% tra i nuovi "Mi piace".

Risulta ottimale anche la distribuzione demografica dei follower della pagina, a testimonianza di un buon posizionamento comunicativo degli output prodotti.

Risultati analoghi sono stati raggiunti dalla pagina Instagram @cz.camcom che ad oggi conta 841 follower, in aumento del 11,9% rispetto al dato 2021.

Nuovi "Mi piace" e follower
Nuovi "Mi piace" sulla Pagina Facebook



CONSUNTIVO ANNO 2022 ART. 24 DPR 254/2005	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione	Consuntivo	Revisione	Consuntivo	Revisione	Consuntivo	Revisione	Consuntivo	Revisione	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			2.843.933,63	2.297.906,10			664.580,15	695.669,09	3.508.513,78	2.993.575,19
2 Diritti di Segreteria					1.016.000,00	927.836,30	2.000,00		1.018.000,00	927.836,30
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.000,00	4.929,47	4.000,00	1.912,79	264.000,00	270.893,45	51.000,00	4.447,75	321.000,00	282.183,46
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0,00	839,66	0,00	569,77	35.000,00	27.790,27	0,00	149,94	35.000,00	29.349,64
5 Variazione delle rimanenze				-9.448,35						-9.448,35
Totale Proventi Correnti A	2.000,00	5.769,13	2.847.933,63	2.290.940,31	1.315.000,00	1.226.520,02	717.580,15	700.266,78	4.882.513,78	4.223.496,24
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-433.743,54	-375.681,57	-257.630,87	-228.825,37	-667.616,45	-443.736,40	-72.243,81	-48.472,31	-1.431.234,67	-1.096.715,64
7 Funzionamento	-314.072,07	-202.957,76	-214.369,40	-173.608,49	-494.567,34	-351.454,31	-300.777,94	-232.554,04	-1.323.786,75	-960.574,60
8 Interventi Economici					-145.000,00	-83.587,19	-1.138.481,61	-864.145,05	-1.283.481,61	-947.732,24
9 Ammortamenti e accantonamenti	-39.090,20	-26.042,62	-1.454.358,81	-1.209.638,03	-69.803,92	-46.504,68	-292.547,05	-242.622,69	-1.855.799,98	-1.524.808,02
Totale Oneri Correnti B	-786.905,81	-604.681,95	-1.926.359,08	-1.612.071,88	-1.376.987,71	-925.282,58	-1.804.050,41	-1.387.794,08	-5.894.303,01	-4.529.830,50
Risultato della gestione corrente A-B	-784.905,81	-598.912,82	921.574,55	678.868,43	-61.987,71	301.237,44	-1.086.470,26	-687.527,31	-1.011.789,23	-306.334,26
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	6.001,41	808,07	2.195,13	2.341,67	8.041,68	2.116,70	442,74	160,51	16.680,96	5.426,96
11 Oneri Finanziari										
Risultato della gestione finanziaria (C)	6.001,41	808,07	2.195,13	2.341,67	8.041,68	2.116,70	442,74	160,51	16.680,96	5.426,96
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	0,00	25.711,53	0,00	482.797,39	0,00	45.913,44	0,00	50.550,48	0,00	604.972,84
13 Oneri Straordinari	0,00	-7.234,96	0,00	-25.988,52	0,00	-15.301,58	0,00	-1.505,09	0,00	-50.030,15
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00	18.476,56	0,00	456.808,87	0,00	30.611,86	0,00	49.045,40	0,00	554.942,69
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-59.030,06								-59.030,06
Differenze rettifiche attività finanziarie		-59.030,06								-59.030,06
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-778.904,40	-638.658,24	923.769,67	1.138.018,97	-53.946,03	333.966,00	-1.086.027,51	-638.321,40	-995.108,27	195.005,33
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	16.000,00	11.907,49	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	11.907,49
F Immobilizzazioni Materiali	0,00	0,00	114.000,00	3.353,45	0,00	0,00	0,00	0,00	114.000,00	3.353,45
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	0,00	0,00	169.000,00	15.260,94	0,00	0,00	0,00	0,00	169.000,00	15.260,94